



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400g@istruzione.it – pdis01400g@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 55 del 22/03/2024

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 08 maggio 2024

A. S. 2023/24

CLASSE 5A AFM

Coordinatore: *Prof. Nicola Frascati*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 04
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 05
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 08
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 09
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 10
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 11
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag. 14
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag. 15
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag. 16
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 16
12. Curricolo di orientamento	pag. 17

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma e relazione finale di Italiano	pag. 20
Programma e relazione finale di storia	pag. 33
Programma e relazione finale di economia aziendale	pag. 40
Programma e relazione finale di diritto	pag. 53
Programma e relazione finale di economia politica	pag. 67
Programma e relazione finale di matematica	pag. 80
Programma e relazione finale di inglese	pag. 88
Programma e relazione finale di 2 ^a Lingua Francese	pag. 98
Programma e relazione finale di scienze motorie	pag. 117
Programma e relazione finale di religione cattolica	pag. 134
Curricolo di Educazione Civica	pag. 138

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Prima prova	pag. 144
Seconda prova	pag. 155

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali e specifiche in campo economico, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

L'indirizzo tecnico-economico si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

I risultati di apprendimento tengono conto dello spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e mediante contatti con il mondo dell'impresa, anche attraverso rapporti con associazioni di settore: una didattica che parte dall'osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, in particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale;
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- scelte in merito ai finanziamenti aziendali;
- elaborazione di piani di marketing.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

La tabella seguente evidenzia i numeri di appartenenza e provenienza della classe nel triennio:

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferitisi ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	19	-	5	6	4	4
Classe quarta (as.22/23)	11	-	6	5	-	-
Classe quinta (as.23/24)	11	-	-	-	-	-

La classe 3A AFM (a.s. 2021/2022) era formata da 19 studenti. A fine settembre 2021 un'allieva otteneva il trasferimento ad altra classe terza dell'Istituto ed uno studente che ripeteva la classe si ritirava. A fine novembre uno studente/atleta che giocava col Cittadella Calcio otteneva il trasferimento ad analoga terza di quella città e a metà marzo 2022 una studentessa si ritirava dalla frequenza. Allo scrutinio di giugno il C.d.C. ammetteva alla classe successiva 5 studenti, non ne ammetteva 4 e sospendeva il giudizio dei restanti 6 allievi (tutti ammessi alla classe quarta allo scrutinio di agosto 2022).

La classe 4A AFM (a.s. 2022/2023) era formata da 11 studenti ed a giugno 2023 il C.d.C. ammetteva alla classe successiva 6 studenti e sospendeva il giudizio dei restanti 5 (tutti ammessi alla classe quinta allo scrutinio di agosto 2023).

La classe 5A AFM risulta da inizio anno composta da 11 studenti: 8 ragazze e 3 ragazzi.

La situazione d'ingresso, sulla base degli scrutini dell'anno scolastico precedente, è sintetizzata nella tabella che segue, dove emerge che il livello della classe risultava mediamente più che sufficiente/discreto.

VALUTAZIONI RIPORTATE AGLI SCRUTINI FINALI A. S. 2022/2023 (il livello basso corrisponde ai debiti superati ad agosto 2023)

materie	livello alto (voti 9-10)	livello medio (voti 7-8)	livello sufficiente (voto 6)	livello basso (Voti < 6)
Italiano	0	6	5	0
Storia	0	7	4	0
Inglese	0	11	0	0
2^ Lingua Francese	0	4	7	0
Educazione Civica	0	11	0	0
Matematica	0	3	6	2
Informatica	0	4	7	0
Economia Aziendale	0	3	4	4
Diritto	0	6	5	0
Economia Politica	0	6	4	1
Sc. Motorie e Sportive	10	1	0	0

Sul piano del profitto la classe ha raggiunto risultati eterogenei. Alcuni studenti hanno conseguito risultati discreti, grazie ad un impegno costante e a un generale interesse verso tutte le discipline. La maggior parte della classe ha ottenuto dei risultati sufficienti conseguendo una preparazione generale un po' scolastica e non evidenziando particolare capacità di rielaborazione personale. Qualche studente, infine, si è dimostrato poco costante nell'impegno e selettivo nello studio delle varie discipline. Da evidenziare un numero molto elevato di assenze dalla frequenza delle lezioni da parte di una consistente parte della classe che non ha sicuramente giovato all'apprendimento.

In generale è emerso un atteggiamento poco incline alla partecipazione interattiva. Il numero limitato di studenti non si è rivelato un'opportunità per migliorare le abilità individuali e lo studio è stato prevalentemente mirato ai momenti valutativi a scapito di quelli formativi.

Per quanto riguarda il comportamento la classe ha mantenuto durante l'intero anno un comportamento sostanzialmente corretto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

<u>MATERIA</u>	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Zedda Maria Cristina	Zedda Maria Cristina	Zedda Maria Cristina
Lingua inglese	Piccolo Andrea	Contesso Laura	Contesso Laura
Storia	Zedda Maria Cristina	Zedda Maria Cristina	Zedda Maria Cristina
Francese	Beretta Daniela Paola	Beretta Daniela Paola	Beretta Daniela Paola
Matematica	Corazza Donatella	Corazza Donatella	Zanarella Francesca
Informatica	Mezini Igli	Lando Stefano	-
Diritto	Carrara Lucia	Nardo Katia	Nardo Katia
Economia aziendale	Frascati Nicola	Frascati Nicola	Frascati Nicola
Economia politica	Carraro Lucia	Nardo Katia	Nardo Katia
Scienze motorie e sportive	Mezzaro Michele	Bertocco Enrico	Mezzaro Michele
Religione	De Marchi Eugenio	De Marchi Eugenio	De Marchi Eugenio
Sostegno	Raucci Nunzia Rossignolo Ginevra	Scaldaferro Elisa	Crisma Luca Fazzari Domenico

Docenti commissari interni Esame di Stato individuati il giorno 15/02/2024:

Disciplina	Cognome e Nome Docente
ITALIANO - STORIA	ZEDDA MARIA CRISTINA
2^ LINGUA FRANCESE	BERETTA DANIELA PAOLA MARIA
MATEMATICA	ZANARELLA FRANCESCA
SOSTEGNO	FAZZARI DOMENICO

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

OBIETTIVI TRASVERSALI	
COMPORAMENTALI	
RESPONSABILITA': assumere un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro scolastico: puntualità nell'ingresso in classe, nella giustificazione di assenze e ritardi, rispetto delle consegne e delle scadenze nella riconsegna dei lavori assegnati per casa.	Raggiunto da una parte della classe
PARTECIPAZIONE: migliorare la partecipazione al dialogo da parte di tutti gli studenti, in particolare essendo in grado di portare il proprio punto di vista intervenendo in modo ordinato e pertinente, rispettando i ruoli e le opinioni altrui; lavorare in gruppo in modo propositivo, portando il proprio contributo e accettando eventuali critiche.	Parzialmente raggiunto
RISPETTO: porsi in relazione agli altri e all'ambiente in modo corretto: con i compagni, con i docenti, con il restante personale scolastico. Avere cura e rispetto per gli spazi comuni, avere un comportamento consapevole e rispettoso delle norme di sicurezza.	Mediamente raggiunto
COGNITIVI	
Potenziare un metodo di studio autonomo, efficace e adeguato, tenendo conto delle priorità, dei tempi e delle risorse a disposizione e del proprio stile di apprendimento.	Parzialmente raggiunto
Sviluppo delle capacità logico-cognitive, in particolare la capacità di analisi di un sistema complesso, individuando elementi, ruoli e relazioni tra le parti e, con riferimento ad un testo articolato, identificando la tipologia, le idee principali, i connettori sapendo distinguere le informazioni fattuali dalle opinioni.	Raggiunto da una parte della classe
Saper cogliere le relazioni tra argomenti all'interno di una disciplina e tra diverse discipline.	Raggiunto da una parte della classe
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni, a valutare criticamente le argomentazioni altrui e motivare le proprie.	Raggiunto da una parte della classe
Curare le modalità di espressione e la produzione linguistica scritta e orale: adeguare l'interazione orale ai diversi contesti; saper esporre in modo logico e corretto quanto appreso utilizzando opportunamente i linguaggi specifici delle varie discipline.	Parzialmente raggiunto
Saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali come supporto per lo studio e l'approfondimento e per la produzione di documentazione riuscendo a ricavare informazioni da fonti diverse, sapendole selezionare in base all'attendibilità e ai propri scopi, riorganizzarle e trasferirle in altri contesti.	Mediamente raggiunto

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Premesso che si rinvia alle relazioni dei docenti l'indicazione delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline, in generale è emerso nel corso del presente anno scolastico un maggior impegno nello studio rispetto al passato, indice di un processo di maturazione personale e del raggiungimento di una maggiore responsabilità. Da evidenziare che l'attività didattica è stata rallentata dalle numerose assenze non sempre dovute a motivi di salute.

In generale per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte la classe si colloca a un livello mediamente più che sufficiente. La maggior parte della classe sa applicare le conoscenze secondo schemi noti e non molto complessi e sa gestire situazioni già sperimentate. Alcuni studenti sanno anche analizzare e applicare le conoscenze in situazioni relativamente più complesse e nuove, facendo opportuni collegamenti pluridisciplinari.

Relativamente alle capacità una parte della classe presenta difficoltà di rielaborazione personale e di argomentazione critica limitandosi a percorsi corretti, ma essenziali. Alcuni studenti hanno dimostrato di saper fare opportune riflessioni personali e collegamenti con il contesto reale e attuale.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

A.S. 2021-22	
TIPOLOGIA ATTIVITA'	
Progetto lettorato di lingua francese	Tutta la classe
Giornalino scolastico (articoli in lingua francese)	Tutta la classe
Educazione alla salute: uso corretto dei farmaci – incontro con dott. Grisafi	Tutta la classe
A.S. 2022-23	
Progetto Martina (prevenzione dei tumori giovanili)	Tutta la classe
Lettorato lingua inglese	Tutta la classe
Lettorato lingua francese	Tutta la classe
Giornalino scolastico (articoli in lingua francese)	Tutta la classe
Incontro volontari Avis e ADMO	Tutta la classe
Uscita a Milano	Tutta la classe il 06 dicembre 2022
Spettacolo teatrale per l'inclusione: "il cavaliere e la principessa" al Teatro Ferrari di Camposampiero	Tutta la classe
A.S. 2023-24	
Lettorato lingua francese	Tutta la classe
Viaggio istruzione a Budapest	Tutta la classe dal 26 febbraio al 01 marzo 2024
Educazione alla legalità: incontro con la camera penale di Padova	Tutta la classe
Job & Orienta - Verona	Alcuni studenti
Educazione alla legalità: uscita al Tribunale di Rovigo (udienze dibattimentali)	Tutta la classe
Spettacolo "l'azzardo del giocoliere" presso Teatro Ferrari di Camposampiero	Tutta la classe

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

In base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe il sottostante modulo CLIL è previsto venga svolto entro maggio 2024.

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta (as.23/24)	DIRITTO Trattati e istituzioni dell'UE prof.ssa Nardo Katia	Lezioni in presenza; Utilizzo power point/slide/sito web UE; Esercitazioni in laboratorio; Monte ore: 4 ore.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE nel TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe)

Si riportano nella tabella sottostante le attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - A.S. 2021-22		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Informazione agli studenti e ai genitori	Incontro presso l'Istituto; Presentazione progetto di classe; consegna materiale informativo.	Tutta la classe
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Attività di informazione e formazione sulla sicurezza: Corso on-line RE.; Formazione specifica da parte di docenti dell'Istituto.	Tutta la classe
CLASSE QUARTA - A.S. 2022-23		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Incontri con esperti/professionisti		
Incontro con un'Agenzia per il lavoro - ADECCO	Informativa privacy. Centri per l'impiego e Agenzie per il lavoro. Il CV, job portal, colloqui: entra nel mondo del lavoro "like a pro". Da grande vorrei diventare: guida alle professioni che non ti aspetti. Experience work day	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Esperienze di imprenditori in Cina (Incontro Zoom da Pechino)	Convegno/dibattito: "dalla Cina per i nostri giovani"	Tutta la classe
Corsi e attività extra-curricolari organizzati dalla scuola		
"COSA SI FA IN AZIENDA": serie di 12 incontri di 90 minuti ciascuno in orario extracurricolare in collaborazione con ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO (modalità online)	Selezione e gestione risorse umane Comunicare il Made in Italy Information Technologies Smart Manufacturing Cyber Security Certificazioni da ottenere e mantenere Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro Progettazione e design Controllo di gestione e Risk Management Internazionalizzazione e interculturalità Sostenibilità sociale e ambientale d'impresa Logistica e supply chain	Tutta la classe
"Io penso positivo" Organizzato dalla CCIAA di Padova (modalità online)	Educare alla finanza. Le parole della Finanza: perché è importante educarsi alla finanza. Alla scoperta degli strumenti finanziari: carte, conti e nuovi metodi di pagamento digitali.	Tutta la classe
"Pronti Lavoro...Via" in collaborazione con UNINMPIEGO (modalità online)	Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e della cultura previdenziale	Solo una studentessa ha portato a termine il percorso proposto
Progetto "Il giornalino d'istituto" Docente referente: Beretta Daniela Paola	Progettazione e realizzazione del giornalino di istituto (in lingua francese)	Tutta la classe
Stage extraCurricolari		
Aziende coinvolte nelle esperienze di stage estivo degli studenti		
<p>NOTAI 2021-Studio Notaio Paone Roberto di Camposampiero</p> <p>C.I.A. Servizi Srl – CIA zona di Camposampiero</p> <p>Studio Ragioniere Commercialista Longhin Giorgio di Campodarsego</p> <p>Assigest Sas di Galliolo & C. – Servizi assicurativi - Camposampiero</p> <p>Officine Zorzo Srl di Villa del Conte – Lavorazioni meccaniche</p> <p>Gamba Stampi Srl di S.Giorgio delle Pertiche</p> <p>Tecnoeka Srl di Borgoricco – Realizzazioni di forni per ristorazione</p> <p>Biblioteca di Camposampiero</p>		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

CLASSE QUINTA - A.S. 2023-24		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Corsi e attività extra-curricolari		
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione specifica - Emergenze - Infortuni	Tutta la classe
Corsi e attività extra-curricolari organizzati dalla scuola in modalità on line		
"COSA SI FA IN AZIENDA": serie di 12 incontri di 90 minuti ciascuno in orario extracurricolare in collaborazione con CONFINDUSTRIA VENETO EST	Cyber security Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro Progettazione, design e industrializzazione Controllo di gestione E-commerce e digital marketing Gestione e manutenzione impianti Intelligenza artificiale e Machine learning Internazionalizzazione Big data Selezione e gestione risorse umane, benessere organizzativo Green Jobs Supply chain e logistica	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Nell'a.s. 2021/2022, classe terza, sono stati svolti i seguenti incontri/percorsi:

Regole relative all'elezione e al ruolo dei rappresentanti degli studenti e svolgimento dell'elezione stessa
Le successioni ereditarie, eredi, disposizioni testamentarie, successioni legittime
Uso strumenti informatici, cyberbullismo
Pollution (origins, measures and policies. Pollution and the food waste rebel
Proporzionalità e progressività delle imposte
Le istituzioni politiche francesi a confronto con quelle italiane
Rispetto regole del fair play
Giornate della Memoria e del Ricordo
La formazione del patrimonio culturale italiano tra Basso Medioevo e Rinascimento
Giornata della legalità: la strage di Capaci
The Magna Charta

Nell'a.s. 2022/2023, classe quarta, sono stati svolti i seguenti incontri/percorsi:

Consolidamento delle regole relative all'elezione e al ruolo dei rappresentanti degli studenti e svolgimento dell'elezione stessa
Il Fallimento
Accoglienza allo straniero
Uso responsabile delle scorte di merci
Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale
Giornate della memoria e del ricordo
Sicurezza informatica e tutela legale del software
Il cittadino e i rapporti con la propria banca
Sport e disabilità, doping
Les institutions politiques françaises
Dalla Magna Carta alle costituzioni di alcuni paesi anglofoni

Nell'a.s. 2023/2024, classe quinta, si rinvia alla relazione della docente referente (Prof.ssa Katia Nardo) illustrata nella parte seconda della presente relazione.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il Consiglio di classe ha recepito quanto approvato in sede di Collegio Docenti.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione in sede di scrutinio finale

Descrittori	
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio. 1 – 3	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

Per quanto attiene all'utilizzo nelle singole discipline di griglie ad hoc si rimanda alla seconda parte (relazioni dei docenti).

10. EVENTUALI SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha previsto, nella riunione del 15 febbraio 2024, le seguenti prove di simulazione:

Simulazione prima prova d'esame: effettuata il 05 aprile 2024

Simulazione seconda prova d'esame: effettuata il 02 maggio 2024

Simulazione colloquio orale: coinvolti due studenti da estrarre a sorte nella giornata di effettuazione prevista per il 04 giugno 2024.

Nella terza parte del presente documento sono allegate le copie delle prove di simulazione svolte con le relative griglie di correzione.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale è stato attuato un percorso individualizzato di cui viene data informazione nel relativo fascicolo e allegati.

12. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha previsto, nella riunione del 17 ottobre 2023, le seguenti attività (30 h) ai sensi del DM 328/22.

ABILITÀ/COMPETENZE	ATTIVITÀ/ PRO- GETTI	RISORSE COIN- VOLTE (CHI GESTI- SCE L'ATTIVITÀ)	PRO- DOTTO	TEMPI STIMATI
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Cosa si fa in azienda	Partecipazione ai 12 webinar organizzati da Confindustria (incontri con professionisti delle aziende)	relazione finale da caricare su e-Portfolio	TOT 18
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.	ITS	Incontro con un ITS del territorio attinente all'indirizzo		TOT 3
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Università	Giornata di orientamento universitario		TOT 4
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione	Il mondo della giustizia	Incontro avvocati Camera Penale di Padova	ricerca in autonomia su un caso giudiziario	TOT 2
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): imparare a imparare; progettare comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione	Disciplina e orientamento (suddivisione per disciplina e titolo)	Utilizzo di metodologia didattica che sviluppi soft skills nel trattare una tematica disciplinare programmata (es. lavori di gruppo)	Relazione su considerazioni personali dello studente relative all'esperienza didattica fatta	Disciplina e orientamento (da specificare il numero delle ore)
	Sportello tutor	Incontro con il tutor relativo all'andamento scolastico e alle proprie aspettative		1 o più

Si riportano le attività risultanti da report del registro elettronico.

- Conversazione con ex-studentessa del Newton-Pertini (AFM) neolaureata in Advertising & Marketing
- Gazzetta Ufficiale (concorsi ed esami): sito web e suo funzionamento. I concorsi pubblici come strumento di accesso al mondo del lavoro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

- Business communication: Tips for a job interview
- Piattaforma Unica: indicazioni su modalità ricerca informazioni post-diploma
- Espressioni utili per un colloquio di lavoro in inglese
- Analysing and writing a covering letter. Understanding and writing a CV – europass
- Conversazione con l'assistente di lingua francese: come scrivere un articolo di giornale
- Job Orienta a Verona
- Crisi demografica e spesa pubblica (integrazione migranti ed economia): conclusione Presa Diretta "Senza persone"
- Studying and working opportunities for EU citizens
- Visita tribunale di Rovigo: udienza dibattimentale
- Incontro avvocati Camera penale di Padova
- Incontro ITS: l'offerta formativa degli ITS in Veneto; ITS Red
- Presentazione ITS Agroalimentare
- Incontro ITS Digital
- Reddito fiscale: la dichiarazione dei redditi
- "Les voyages d'affaires"
- Il turismo d'affari: creazione di un viaggio d'affari da parte di ogni studente
- Storia delle Olimpiadi: dalle antiche alle moderne; le discipline delle prime olimpiadi moderne; la fiaccola olimpica; la politica entra nei giochi: Berlino 1936 (Owens e Long), olimpiadi durante la guerra fredda, aspetti politici ed economici dei giochi sportivi nell'URSS e nella Germania dell'Est. Sport e nazismo
- Lettura racconto sulla "partita della morte".

La seconda parte relativa all'attività di Orientamento è stata portata avanti con la collaborazione di Confindustria Veneto Est tramite il ciclo di incontri on line "Cosa si fa in azienda" per un totale di 18 ore risultante dal report che l'associazione ha comunicato alla scuola attraverso il docente orientatore.

PARTE SECONDA

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

Classe 5A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto

Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Anno scolastico 2023-2024

Testo in adozione

P. Di Sacco - Incontro con la letteratura - volumi 3A-3B

PEARSON Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura

La mappa del periodo pag. 4

La mappa dell'evoluzione letteraria pag. 9
Realismo e Naturalismo
Naturalismo e Verismo. Quadro d'insieme
Il naturalismo francese schema pag. 26
Il Verismo
G. Verga, vita e opere
L'opera, I Malavoglia(lettura integrale)
Percorso antologico
T7 La prefazione pag. 123
L'opera, Vita dei campi
Percorso antologico
T3 Lettera prefazione a L'amante di Gramigna pag. 96
L'opera: Mastro-don Gesualdo
Percorso antologico
T13 La morte di Mastro-don Gesualdo pag. 162
Sintesi visiva, Il Verismo di Verga: opere, temi, linguaggio pag. 171
Poesia e prosa del Decadentismo. Quadro d'insieme
La mappa delle idee pag. 204
La lirica simbolista
Percorso antologico
C. Baudelaire, vita e opera
L'opera, I fiori del male
Percorso antologico
T1 Corrispondenze pag. 214
Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, Avanguardie
La mappa delle idee pag. 252
Le avanguardie storiche di primo Novecento schema 256
Il Futurismo di Marinetti
F. T. Marinetti
Percorso antologico
T4 Manifesto del Futurismo pag. 278
D'Annunzio vita e opere
L'opera, Il piacere
Percorso antologico T2 Il conte Sperelli pag. 321
L'opera, Alcyone
Percorso antologico
T6 La pioggia nel pineto pag. 339
Sintesi visiva : La poetica di D' Annunzio pag. 352
Giovanni Pascoli vita e opere
L'opera, Il fanciullino
Percorso antologico
T1 Il fanciullino che è in noi pag. 376
L'opera, Myricae
Percorso antologico
T2 Novembre pag. 382, T5 Il lampo pag. 392
La lirica italiana da Carducci a Campana. La mappa delle idee pag. 444
Quadro d'insieme pag. 445. Schemi pagg. 447, 449
L'evoluzione del genere romanzo. Sintesi visiva pag. 545
Il grande romanzo europeo: il nuovo romanzo novecentesco. I temi psicologici.
Il romanzo sperimentale: nuove strutture e tecniche.
Quadro d'insieme. Schemi pagg. 494, 496, 497
I. Svevo vita e opere
L'inettitudine dei tre protagonisti sveviani. Schema pag.563
La coscienza di Zenò, il grande romanzo sperimentale (lettura integrale)
L. Pirandello vita e opere.
L'itinerario di uno scrittore sperimentale
Il primo capolavoro: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale). Schema pag. 636
Il teatro pirandelliano, sintesi visiva pag. 638.
L' opera, L'umorismo.
Percorso antologico
T1, L'arte umoristica "scomponere" "non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda" pag. 640
Sintesi visiva Le parole-chiave di Pirandello pag. 721

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra

La mappa delle idee e tutor pag. 16

Il fascismo e la cultura italiana pag. 22, schema pag. 24

Le nuove frontiere della poesia

La tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti.

G Ungaretti vita e opere

L'opera, L'Allegria.

Percorso antologico

T1 Il porto sepolto

T6 Poesie di guerra Veglia, Fratelli, Soldati, T9 Mattina

Sintesi visiva: Il viaggio poetico di Ungaretti pag. 79

U. Saba vita e opere. La poetica dell'onestà. Schemi pagg. 88, 90

L'opera, Il canzoniere

Percorso antologico

T4 Città vecchia

Sintesi visiva: L'importanza di Saba nella letteratura contemporanea pag. 129

S. Quasimodo vita e opere

L'opera, Erato e Apollion

Percorso antologico

T3 Ed è subito sera

L'opera, Giorno dopo giorno

Percorso antologico T4 Alle fronde dei salici

E. Montale vita e opere. Le tre stagioni poetiche di Montale, schema pag. 222

La poetica di Montale, schema pag. 227

L'opera, Ossi di seppia

Percorso antologico

T1 I limoni, T3 Merigiare pallido e assorto, analisi visiva pagg. 239, 240

Sintesi visiva: Montale nel suo tempo pag. 295

La letteratura dal secondo dopoguerra ad oggi

Il romanzo neorealista schema pag. 321

La poetica neorealista schema pag. 322

I filoni narrativi del Neorealismo pag. 324

P. Levi vita e opere

L'opera, Se questo è un uomo

Percorso antologico: T3 Sul fondo

C. Pavese vita e opere

L'opera, La casa sulla collina

Percorso antologico

T5 La notte in cui cadde Mussolini

Narratori italiani contemporanei. La mappa delle idee pag. 446

I. Calvino, vita e opere

L'importanza di Calvino nella letteratura contemporanea schema pag. 523

L'opera, Il sentiero dei nidi di ragno

Percorso antologico T1 La pistola

Sintesi visiva: La poetica di Calvino pag. 575

Le tipologie testuali fondamentali

Narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione

Le metodologie dell'analisi testuale: narratologia, analisi del testo poetico, le figure retoriche più comuni

Le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta

analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A Amministrazione, Finanze e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Descrizione della classe

La classe 5A AFM è attualmente formata da tre studenti e otto studentesse.

Nel corso del triennio gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto ed educato.

La maggior parte di loro ha generalmente dimostrato un interesse discreto per la disciplina ma spesso, si è reso necessario sollecitare la partecipazione attiva alle lezioni e un maggiore impegno personale.

Interesse e impegno sono migliorati nel secondo periodo e tutti hanno raggiunto risultati accettabili, anche se alcuni, non hanno utilizzato appieno le proprie potenzialità.

In relazione al programma sono stati analizzati e contestualizzati gli autori e i testi più significativi della letteratura italiana della seconda metà del' Ottocento e del Novecento.

Conoscenze:

Quasi tutti hanno raggiunto un accettabile livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Alcuni hanno una conoscenza sufficiente ma poco approfondita e piuttosto mnemonica, a causa di lacune pregresse e di un impegno personale non sempre adeguato.

Incertezze e difficoltà dovute a conoscenze non sempre precise e approfondite, si sono rilevate nell'analisi strutturale e nel commento dei testi affrontati.

Competenze:

Pochi sono in grado di orientarsi autonomamente fra testi, autori e contesto letterario, altri avrebbero potuto acquisire conoscenze più approfondite e articolate se si fossero dedicati allo studio con maggiore continuità.

Quasi tutti sono in grado di inserire autori e testi antologici nel contesto storico-culturale ma pochi sanno cogliere collegamenti fra testo e contesto senza essere guidati.

Per quanto concerne l'aspetto linguistico, di solito, sanno esprimersi in modo sufficientemente chiaro e articolato.

Abilità:

In genere sanno richiamare alla memoria quanto studiato in modo pressoché corretto, e hanno acquisito un'accettabile capacità di leggere, comprendere e analizzare i testi letterari.

Un esiguo numero di studenti ha acquisito la capacità di applicare i metodi di analisi del testo a situazioni nuove di rielaborare le conoscenze in modo personale.

Di solito sono in grado di produrre accettabili testi scritti padroneggiando il registro formale con sufficiente correttezza sintattica e ortografica.

Alcuni presentano ancora difficoltà espressive dovute a remote carenze grammaticali di base, limiti nell'accuratezza linguistica ed un'incerta assimilazione delle diverse tecniche compositive di scrittura funzionale.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Il secondo Ottocento: le scritture del "vero"

Ottocento: storia, società e cultura

Percorsi di letteratura

Realismo e Naturalismo

E. Zola

Il Verismo

G. Verga

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

La letteratura nell' "età dell'ansia"
 Percorsi di letteratura
 La lirica simbolista
 C. Baudelaire
 Scritture ribelli Scapigliatura
 Futurismo e avanguardie storiche di primo Novecento
 Il Futurismo di Marinetti
 il Manifesto del Futurismo
 D'Annunzio
 Pascoli
 La lirica italiana da Carducci a Campana
 Il nuovo romanzo novecentesco
 I. Svevo
 L. Pirandello

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Contenuti

Il Novecento. La letteratura tra le due guerre
 Percorsi di letteratura
 Cultura e letteratura nel primo dopoguerra Il fascismo e la cultura italiana
 Le nuove frontiere della poesia
 La tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti.
 Ungaretti
 Saba
 Quasimodo
 Montale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

Contenuti

Il secondo Novecento. La letteratura del secondo dopo guerra
 Percorsi di letteratura
 Il Neorealismo
 P. Levi
 C. Pavese
 I. Calvino

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

Le tipologie testuali fondamentali
 (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione),
 le metodologie dell'analisi testuale (narratologia e analisi del testo poetico, le figure retoriche più comuni)
 Le tipologie testuali fondamentali
 Analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati</p> <p>Le tipologie testuali fondamentali: narrazione, esposizione, descrizione, argomentazione, relazione.</p> <p>Le metodologie dell'analisi testuale: la narratologia e l' analisi del testo poetico.</p> <p>Le figure retoriche più comuni</p>
Abilità	<p>Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica</p> <p>Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo</p> <p>Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame</p> <p>Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi</p> <p>Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria</p> <p>Intervenire in modo pertinente argomentato e con efficacia comunicativa</p> <p>Progettare testi secondo le intenzioni e la situazione comunicativa, le tipologie testuali</p> <p>Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali</p> <p>Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico</p>
Competenze	<p>Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi</p> <p>Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore</p> <p>Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi</p> <p>Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti</p> <p>Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale</p> <p>Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono stati utilizzati metodi diversificati:

Utilizzo del libro di testo e di materiali digitali integrativi

Lezione con:

- la classe capovolta
- analisi delle preconoscenze
- *brainstorming*
- attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro
- esercitazioni collettive guidate in classe
- lavoro individuale a casa
- correzione collettiva e/o individualizzata
- autocorrezione

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: tre verifiche scritte e almeno tre orali
Secondo periodo: quattro verifiche scritte e almeno quattro orali
Tipologia:
produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, analisi testuali
test/verifica di profitto con esercizi a risposta aperta
verifiche orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico fino al 08/05/2024: 105

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testo adottato P. Di Sacco -Incontro con la letteratura

volumi 3 A Tra Ottocento e Novecento

3 B L'età contemporanea

Libro cartaceo con contenuti digitali.

Edizioni Scolastiche B. Mondadori Pearson

Attività di recupero svolta in itinere con le seguenti modalità:

- recupero curricolare
- controllo dell'attività di studio a casa
- ripasso guidato a livello individuale degli argomenti trattati
- svolgimento di esercizi e loro correzione
- proposte di approfondimenti
- laboratorio di recupero delle abilità di scrittura

Attività di potenziamento e arricchimento

Invito alla lettura: Il nuovo romanzo novecentesco. Romanzi di guerra e di Resistenza. Approfondimento di tematiche legate all'attualità

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati)

Lo studente con disabilità ha seguito una programmazione differenziata con riferimenti al programma svolto.

Sono state utilizzate metodologie diversificate per stimolare interesse, curiosità e favorire il processo di apprendimento.

Si è utilizzata una didattica interattiva per semplificare i contenuti.

L'apporto del gruppo classe nella gestione del lavoro didattico è stato importante e lo studente ha partecipato attivamente e con interesse a quanto proposto.

In classe ha sempre partecipato con interesse alle attività laboratoriali proposte

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES)

Scopi della valutazione: migliorare le capacità espositive, le competenze linguistiche, la scrittura, l'analisi testuale di tematiche letterarie.

Metodologie utilizzate

Le verifiche hanno riguardato temi di attualità, letteratura e storia.

Le verifiche scritte sono servite a potenziare le abilità compositive nelle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo e apprendimento)

- interrogazione breve, esercizi di analisi del testo guidati
- produzioni scritte

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- interrogazione lunga, esercizi di analisi testo
- produzioni scritte

Vengono allegare griglie per la valutazione scritta e orale.

Lo studente diversamente abile ha prodotto brevi relazioni di carattere letterario redatte al computer.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata la griglia proposta dal Dipartimento Inclusione e approvata dal Collegio Docenti

Soglie minime di sufficienza

LETTERATURA

- Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla morfologia e alla semantica
- Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo
- Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro
- Analizzare i testi letterari
- Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con l'opera complessiva di un autore
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con le correnti e le poetiche

ITALIANO SCRITTO

- Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali
- Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico
- Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti

Vengono allegare le griglie per la valutazione degli elaborati scritti

Camposampiero, otto maggio 2024

Firma della docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo:/100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Frantende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca una tesi.	La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Punteggio complessivo:/100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della paragrafazione	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	Assente.	Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

**Criteri per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate di Italiano e Storia
biennio e triennio tecnico e professionale**

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni



Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

Classe 5A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto Storia

Anno scolastico 2023-2024

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Testo in adozione

G. Gentile, L. Ronga A. Rossi

Erodoto Magazine La Scuola volume 5

L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo

L'età giolittiana in Italia e la *Belle Époque*

La Prima guerra mondiale

Le cause, lo scoppio della guerra

Le nuove tecnologie belliche l'allargamento della guerra

Gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra

La Rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio 1917 pag. 119

La rivoluzione d'ottobre pag.122

La guerra civile pag. 125

Le politiche economiche della Russia rivoluzionaria schema pag.132

La nascita dell'URSS

Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America

L'avvento del fascismo in Italia

La crisi del 1929

L'affermazione del nazismo in Germania

La Seconda guerra mondiale: le cause

La guerra dal 1939 al 1941

L'Olocausto

La guerra dal 1942 al 1945

La caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre

La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Gli anni difficili del secondo dopoguerra

La divisione del mondo e la guerra fredda

La comunità europea

Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.

Il processo di decolonizzazione

La distensione

L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo

La crisi della prima repubblica

Economia, società e cultura dal dopoguerra alla globalizzazione

Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi

Il mondo, l'Europa, l'Italia oggi

Percorso di Educazione civica

Argomento: Il ruolo delle istituzioni nella tutela dei diritti fondamentali della persona. L' impegno dell'Onu per la promozione dei diritti delle donne

Argomento: La giornata della memoria. La giornata del ricordo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Storia

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
<p>Descrizione della classe</p> <p>La classe 5A AFM è attualmente formata da tre studenti e otto studentesse.</p> <p>Nel corso del triennio gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto ed educato. La maggior parte di loro ha generalmente dimostrato un interesse discreto per la disciplina ma si è reso necessario sollecitare la partecipazione attiva alle lezioni e un maggiore impegno personale.</p> <p>Interesse e impegno sono migliorati nel secondo periodo e tutti hanno raggiunto risultati accettabili, anche se alcuni, non hanno utilizzato appieno le proprie potenzialità.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Lo studio della disciplina, attraverso una visione generale degli eventi, ha privilegiato il collegamento dei periodi storici alla letteratura per meglio chiarire e giustificare i fenomeni letterari presentati.</p> <p>Competenze:</p> <p>La classe anche se in modo non omogeneo, sa richiamare alla memoria i principali fatti storici, sa spiegare le cause e gli effetti degli eventi storici analizzati e sa argomentare su alcuni aspetti storici, economici, sociali e istituzionali in rapporto alla continuità con il presente.</p> <p>Abilità:</p> <p>Quasi tutti sono in grado di ricostruire la narrazione storica in modo sufficientemente esaustivo con discreta scioltezza e buona proprietà espressiva.</p> <p>Pochi sono in grado di effettuare collegamenti all'interno della materia o tra argomenti trasversali a più discipline, con qualche giudizio critico personale e pertinente</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
<p>L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo</p> <p>L'età giolittiana in Italia e la <i>Belle Époque</i></p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Le cause</p> <p>Lo scoppio della guerra</p> <p>Le nuove tecnologie belliche l'allargamento della guerra</p> <p>Gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
<p>La Rivoluzione russa</p> <p>Dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre</p> <p>La guerra civile e la vittoria dell'Armata Rossa</p> <p>Dal "Comunismo di guerra" alla NEP</p> <p>La nascita dell'URSS</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti

<p>Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America. L'avvento del fascismo in Italia La crisi del 1929 L'affermazione del nazismo in Germania</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
<p>La Seconda guerra mondiale Le cause La guerra dal 1939 al 1941 L'Olocausto La guerra dal 1942 al 1945 La caduta di Mussolini e l'armistizio dell'otto settembre La Resistenza</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
<p>Il secondo dopoguerra La guerra fredda Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane La decolonizzazione La distensione</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
Contenuti	
<p>L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo La crisi della prima repubblica Economia, società e cultura dal dopo guerra alla globalizzazione</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7	
Contenuti	
<p>Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi Il mondo, l'Europa, l'Italia oggi</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati</p>
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici 2. Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie 3. Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti 4. Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo 5. Archiviare e organizzare le informazioni 6. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni

Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte 2. Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici 3. Confrontare situazioni e modelli 4. Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari 5. Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi 6. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Sono stati utilizzati metodi diversificati: Utilizzo del libro di testo e di materiali digitali integrativi Lezione con: didattica della classe rovesciata</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle preconoscenze - <i>brainstorming</i> - attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro - esercitazioni collettive guidate in classe - lavoro individuale a casa - correzione collettiva e/o individualizzata - autocorrezione 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo periodo: due prove scritte/orali Secondo periodo: almeno tre prove scritte/orali</p> <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di relazioni storiche - test/verifica di profitto con esercizi - verifiche orali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati con utilizzo di fonti iconografiche come da programmazione del Dipartimento di Lettere 	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico fino al 08/05/2024: 59

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testo adottato Gentile, Ronga, Rossi
 Erodoto magazine libro con E-book interattivo
 Editrice La scuola

Attività di recupero

Recupero curricolare in itinere con le seguenti modalità:

- controllo dell'attività di studio domestico
- ripasso guidato a livello individuale degli argomenti trattati
- proposte di approfondimenti

Attività di potenziamento e arricchimento

Attività di lettura. Approfondimento di tematiche legate all'attualità.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Lo studente con disabilità ha seguito un percorso didattico differenziato.

Le metodologie sono state diversificate per stimolare interesse, curiosità e favorire il processo di apprendimento.

Si è utilizzata una didattica interattiva per semplificare gli argomenti fondamentali.

L'apporto del gruppo classe nella gestione del lavoro didattico è stato importante e lo studente ha partecipato attivamente e con interesse a quanto proposto.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES)

Scopi della valutazione: migliorare la capacità di esporre con terminologia appropriata e specifica secondo criteri di pertinenza, coerenza, consequenzialità.

Verifica del processo di apprendimento finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e interdisciplinari.

Metodologie utilizzate

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- interrogazione breve analisi guidate di tabelle e schemi, comprensione di brevi testi socio-economici

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- interrogazione lunga, analisi di tabelle e schemi, fonti iconografiche e documentarie

Nel caso dello studente diversamente abile è stata svolta, attività laboratoriale con fonti iconografiche.

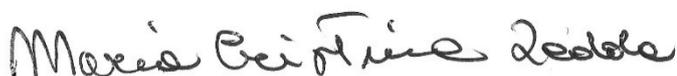
Per la valutazione è stata utilizzata la griglia proposta dal Dipartimento Inclusione e approvata dal Collegio Docenti.

Soglie minime di sufficienza

- Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici
- Selezionare, guidato, informazioni dal manuale utilizzando tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie
- Archiviare e organizzare le informazioni
- Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte

Camposampiero, 08/05/2024

Firma della Docente



PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina: Economia aziendale
Classe: 5A AFM a.s. 2023/2024

Docente: Nicola Frascati

UDA (rif.testo)	Contenuti
<p>A. Le imprese industriali: aspetti caratteristici</p>	<p>Le imprese industriali: generalità e classificazione la gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, capacità produttiva globale, frazionamento della capacità produttiva, innovazione tecnologica, scelte relative agli approvvigionamenti ● le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale) ● il sistema informativo contabile ● la contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali ● le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing ● gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento. Caso guidato: aspetti contabili delle imprese industriali ● le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti. Esercitazione: organizzazione di una nuova linea produttiva.
<p>B. La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il bilancio di esercizio e le sue forme ● il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: attività operativa, attività di investimento e attività di finanziamento) ● i principi contabili internazionali (CENNI) ● la revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure (la revisione legale dei conti, i soggetti incaricati della revisione legale dei conti, il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, i principi della revisione legale dei conti, la relazione di revisione legale dei conti <p style="text-align: center;">PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la responsabilità sociale dell'impresa ● la creazione di valore condiviso (creating shared value) ● la comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione) ● la comunicazione non finanziaria ● il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa ● le funzioni del bilancio sociale e la sua struttura (descrizione dell'identità aziendale, rendiconto del valore aggiunto, relazione socio-ambientale, proposta di miglioramento) ● la valutazione del bilancio sociale ● Il bilancio di sostenibilità

<p>C. Le analisi di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio • le fasi dell'analisi di bilancio per indici • la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale • la rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta" • il sistema degli indici di bilancio • l'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage) • l'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata • l'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) • il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI • analisi di bilancio e reporting • l'analisi di bilancio per flussi: generalità (flussi di capitale circolante netto e variazioni di CCN) • Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (schema semplificato) • Caso aziendale: Monti SpA
<p>D. La fiscalità d'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il reddito fiscale d'impresa, concetto e principi generali • dal reddito di bilancio al reddito fiscale • le principali variazioni fiscali (ammortamento immobilizzazioni materiali, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti commerciali, I canoni di leasing, il trattamento fiscale delle plusvalenze da cession di beni a titolo oneroso, i proventi da partecipazione) • la liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi • la dichiarazione dei redditi • l'IRAP (CENNI) • imposte differite e imposte anticipate (differenze permanenti e temporanee) • Esercitazione guidata: Doremi SpA
<p>E. I costi e la contabilità analitica</p>	<p>Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) • i costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con I volume produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti) • le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico) • le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi • la metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa • l'activity based costing o metodo ABC • la contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione • il confronto tra full costing e direct costing • gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore • i costi nelle decisioni aziendali: alcuni problem di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenedo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva)

<p>F. La gestione strategica e le politiche di mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la gestione strategica d'impresa • la pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission) • l'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitive, l'analisi SWOT) • la formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione vertical o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu) • un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza • la pianificazione dell'attività e I budget • la realizzazione delle strategie ed il controllo • il Business Model Canvas (CENNI) • il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il piano economico-finanziario). Caso aziendale: business plan dei Fratelli Bussi • la comunicazione con i clienti: il digital marketing come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e I clienti sul web. Il guerrilla marketing • la pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione • la contabilità a costi standard • il budget annuale e la sua articolazione • la formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo. • il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti) • il budget economico generale • il controllo budgettario e il sistema di reporting (CENNI)
---	--

Libro di testo adottato: Ghigini P. Robecchi C. Cremaschi L. Pavesi M. – Dentro l'impresa 5 – Editore Scuola & Azienda – ISBN 978-88-247-8557-0

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma del docente

Nicola Frascati



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A AFM

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Prof. FRASCATI NICOLA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe quinta AFM è formata da 11 studenti promossi dalla quarta (tre maschi e otto femmine).
 La classe ha partecipato in modo discontinuo al dialogo educativo non riuscendo ad acquisire un metodo di studio efficace. Un piccolo gruppo di studenti ha manifestato interesse per la materia mentre per i restanti la partecipazione è stata modesta e/o discontinua con un impegno non sempre adeguato. Da evidenziare che la maggioranza degli studenti non ha frequentato con assiduità le lezioni e non sempre ha effettuato le prove di verifica nelle date che venivano stabilite.
 La preparazione in generale può considerarsi appena sufficiente.
 Ad oggi si evidenziano situazioni differenziate: qualche studente sa identificare i concetti in modo puntuale ed ha discrete conoscenze, alcuni studenti identificano in maniera sufficiente i contenuti della disciplina ed in alcuni casi le conoscenze non sono precise e complete presentando ancora incertezze e lacune.
 Una parte degli studenti sa avvalersi correttamente di metodi e tecniche contabili per la rilevazione di fenomeni aziendali, sa redigere il bilancio delle aziende di produzione nella forma di derivazione contabile e in quella prevista dal Codice civile, sa effettuare l'analisi economico-finanziaria tramite indici di un bilancio riclassificato, è in grado di predisporre strumenti di rilevazione dei costi, di redigere e coordinare documenti di programmazione economico-finanziaria (budget), e riesce ad individuare, in casi semplici, alcune strategie. Gli altri studenti non hanno acquisito completamente tutte le competenze sopra descritte. Qualche studente non ha una visione sistemica della disciplina e riesce a collegare gli argomenti e ad individuare gli strumenti da applicare per la risoluzione delle problematiche proposte solo se guidato.
 Alcuni studenti manifestano talvolta difficoltà dal punto di vista espressivo, anche a causa di una certa emotività caratteriale.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 – Ripasso argomenti classe quarta

Contenuti

L'acquisizione dei beni strumentali

I beni strumentali: concetto, caratteristiche e classificazione. L'acquisizione dei beni strumentali: acquisto da terzi fornitori, la costruzione interna o in economia e l'apporto da parte dei soci.

Le operazioni di leasing: aspetti tecnici, economici e contabili

L'acquisizione delle immobilizzazioni immateriali e patrimonializzazione dei costi di sviluppo.

L'utilizzazione e la dismissione dei beni strumentali

I costi di utilizzazione. L'ammortamento dei beni strumentali

La dismissione dei beni strumentali: vendita e permuta, radiazione e perdita

Le società di capitali

Gli aspetti contabili della costituzione della S.p.A.

L'utile d'esercizio e la sua destinazione (aspetto fiscale del pagamento dei dividendi, aspetto contabile del riparto dell'utile e in presenza di azioni aventi diversi diritti)

La copertura delle perdite d'esercizio

Gli aumenti di capitale sociale (gratuiti, a pagamento e il diritto d'opzione)

Le riduzioni di capitale e l'acquisto di azioni proprie.

I prestiti obbligazionari (emissione del prestito, trattamento fiscale dei proventi delle obbligazioni, aspetto contabile della gestione del prestito Obbligazionario)

La gestione del prestito con valutazione al costo ammortizzato (tasso interno di rendimento o TIR, emissione del prestito, liquidazione e pagamento delle cedole periodiche, rimborso delle obbligazioni, gli assestamenti di fine esercizio). I prestiti obbligazionari contabilizzati al valore nominale. I prestiti obbligazionari convertibili

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	L'acquisizione dei beni strumentali. Le varie modalità di acquisizione dei beni strumentali. Le operazioni di leasing. L'acquisizione delle immobilizzazioni immateriali e patrimonializzazione dei costi di sviluppo. I costi di utilizzazione dei beni strumentali, l'ammortamento e la dismissione. I beni strumentali nel bilancio d'esercizio. Gli aspetti giuridici e contabili della costituzione della S.p.A.. L'utile d'esercizio e la sua destinazione. La copertura delle perdite d'esercizio Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale. I prestiti obbligazionari. La gestione del prestito con valutazione al costo ammortizzato. I prestiti obbligazionari contabilizzati al valore nominale I prestiti obbligazionari convertibili.
-------------------	--

Abilità	<p>Classificare i beni strumentali con riferimento a situazioni aziendali concrete</p> <p>Analizzare e produrre la documentazione relativa alle operazioni di gestione dei beni strumentali</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni caratteristiche riguardanti i beni strumentali</p> <p>Iscrivere in bilancio i valori relativi ai beni strumentali con riferimento a prospettate situazioni concrete</p> <p>Individuare le le caratteristiche dei diversi tipi di società</p> <p>Rilevare in P.D. le tipiche operazioni delle società di persone: dalla costituzione al riparto dell'utile, alla copertura delle perdite, alle variazioni del capitale sociale e ai finanziamenti dei soci</p> <p>Rilevare in P.D. le tipiche operazioni delle società di capitali: dalla costituzione al riparto dell'utile, alla copertura delle perdite, alle variazioni del capitale sociale, all'emissione e alla gestione dei prestiti obbligazionari.</p>
Compe- tenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 – Le imprese industriali: aspetti caratteristici

Contenuti

Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali. Le imprese industriali: generalità e classificazione. La gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento). Le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, scelte relative agli approvvigionamenti. Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale)

Il sistema informativo contabile. La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali

Le scritture tipiche delle imprese industriali. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing. Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento.

Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Le imprese industriali: generalità e classificazione. La gestione (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento) le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, agli approvvigionamenti. Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale)</p> <p>il sistema informativo contabile.</p> <p>la contabilità generale e il Piano dei conti. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing. Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento, di integrazione, di rettificazione e di ammortamento.</p>
Abilità	<p>Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali.</p> <p>Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali.</p>
Compe- tenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Contenuti

<p>Il bilancio d'esercizio e i principi contabili</p> <p>Il bilancio di esercizio e le sue forme</p> <p>Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: area operativa, area degli investimenti e area dei finanziamenti)</p> <p>I principi contabili internazionali</p> <p>La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure (la revisione legale dei conti, i soggetti incaricati della revisione legale dei conti, il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, i principi della revisione legale dei conti, la relazione di revisione legale dei conti).</p> <p>La rendicontazione sociale e ambientale (percorso di Educazione civica)</p> <p>La responsabilità sociale dell'impresa. La creazione di valore condiviso (creating shared value). La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione). La comunicazione non finanziaria. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa. Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni. La valutazione del bilancio sociale</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Il bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: area operativa, area degli investimenti e area dei finanziamenti). La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure.</p> <p>PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La responsabilità sociale dell'impresa. La creazione di valore condiviso (creating shared value). La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa.</p> <p>La comunicazione non finanziaria. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa.</p> <p>Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni. La valutazione del bilancio sociale.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Redigere il bilancio d'esercizio (SP e CE).</p> <p>Costruire le tabelle della Nota integrativa.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4 – Le analisi di bilancio

Contenuti

L'analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici.

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.

La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta". Il sistema degli indici di bilancio

L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage

L'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata

L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica). Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI. Analisi di bilancio e reporting

L'analisi di bilancio per flussi

L'analisi di bilancio per flussi: generalità (flussi di capitale circolante netto e variazioni di CCN)

Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (schema semplificato)

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale, la rielaborazione del Conto economico, l'analisi della struttura patrimoniale, l'analisi della situazione finanziaria, l'analisi della situazione economica, il coordinamento degli indici di bilancio, analisi di bilancio per flussi, il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.
Abilità	Riclassificare il bilancio. Calcolare i principali indici di bilancio. Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa. Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5 – La fiscalità d'impresa	
Contenuti	
<p>Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Le principali variazioni fiscali (ammortamento immobilizzazioni materiali, canoni di leasing, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti commerciali, la deducibilità degli oneri fiscali diversi, il trattamento fiscale delle plusvalenze da cessione di beni a titolo oneroso, I proventi da partecipazione). La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi. La dichiarazione dei redditi. L'IRAP (Cenni). Variazioni permanenti e temporanee: imposte differite e imposte anticipate.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. Modalità di liquidazione e versamento delle imposte sui redditi (IRES). Imposte differite e anticipate.
Abilità	Individuare e determinare le principali variazioni fiscali e calcolare l'IRES di competenza, differita e anticipata.
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6 – I costi e la contabilità analitica	
Contenuti	
<p>Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con I volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti) Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico)</p>	

Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi
 La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto
 L'activity based costing o metodo ABC
 La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione
 Il confronto tra full costing e direct costing
 Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore
 I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva).

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	I costi: classificazioni e configurazioni. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto. La contabilità analitica full costing e direct costing. L'Activity based costing o metodo ABC. I costi nelle decisioni aziendali. Gli sviluppi del controllo strategico dei costi. L'analisi della catena del valore
Abilità	Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. Risolvere alcuni problemi di scelta.
Competenze	Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7 – La gestione strategica e le politiche di mercato

Contenuti

La pianificazione strategica

La gestione strategica d'impresa. La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission).

L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e i fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo, l'analisi SWOT).

La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali).

Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza

La pianificazione dell'attività e i budget

La realizzazione delle strategie ed il controllo

I piani aziendali e le politiche di marketing

Il Business Model Canvas (CENNI)

Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il piano economico-finanziario)

La comunicazione con i clienti: il digital marketing come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e i clienti sul web

Il guerrilla marketing

Il sistema di programmazione e controllo della gestione

La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

La contabilità a costi standard

Il budget annuale e la sua articolazione

La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo.

Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti)

Il budget economico generale

Il controllo budgetario (o controllo a bilancio) e il sistema di reporting (CENNI)

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	La pianificazione strategica. L'analisi dell'ambiente. La formulazione di strategie aziendali. Il budget annuale e la sua articolazione. La formazione dei budget settoriali e del budget operativo, Il business plan. Gli elementi del marketing mix.
Abilità	Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate. Redigere i budget settoriali e il budget del risultato operativo.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

METODOLOGIE DIDATTICHE
<p>Lezione frontale con uso di lavagna e LIM. Problem-solving e lavoro in piccoli gruppetti (brain storming). Esercitazioni guidate. Lezione/applicazione. Analisi di casi aziendali. Analisi di documenti. Stage formativo in azienda in periodo estivo.</p> <p>Le metodologie sono state rapportate alla realtà media della classe espressa dai ritmi di apprendimento, dai livelli cognitivi e dalle competenze raggiunte ma nel rispetto delle Linee Guida ai fini dello svolgimento della seconda prova d'esame e sono state coerenti con gli obiettivi generali trasversali e con quelli specifici disciplinari. E' stata prestata particolare attenzione ad evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo, a specificare le abilità e le competenze da raggiungere, a collegare alcuni degli argomenti ad altre discipline concorrenti e ad avviare alla revisione e all'autovalutazione.</p>

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo Periodo 3 prove scritte 1 interrogazione in forma orale 1 interrogazione in forma scritta (1 prova scritta per Educazione civica)</p>	<p>Secondo Periodo 3 prove scritte 1 simulazione di prova d'esame 2 interrogazioni in forma orale</p>

Ore effettivamente svolte dal docente all'8 maggio 2024 (data di redazione del Documento del Consiglio di Classe): 204. Le ore svolte di Educazione Civica sono state 12. Si prevede di svolgere ulteriori 37 ore fino alla data della fine delle lezioni.

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

LIBRO DI TESTO: Ghigini P. - Robecchi C. - Cremaschi L. - Pavese M.
 DENTRO L'IMPRESA 5 - Scuola & Azienda – ISBN 9788824785570

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non sono stati effettuati percorsi CLIL per Economia aziendale.

Progetti e percorsi PCTO:

Si rinvia alla prima parte del Documento del Consiglio di classe.

Attività di recupero

A) ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE	
Tempi	E' stato svolto a settembre per il recupero e consolidamento degli argomenti di quarta e a gennaio per il recupero degli argomenti del primo periodo. Inoltre durante tutto l'anno sono state effettuate delle lezioni di recupero sui singoli argomenti trattati per aiutare lo sviluppo del programma di quinta.
Metodologie	Alla lezione frontale si è affiancata l'acquisizione per scoperta (problem-solving) e il lavoro in piccoli gruppetti (brain storming). Le metodologie sono state rapportate alla realtà media della classe espressa dai ritmi di apprendimento, dai livelli cognitivi e dalle competenze raggiunte.
Valutazione	A febbraio per quanto svolto nel primo periodo. E' stata effettuata una verifica scritta per coloro che avevano conseguito l'insufficienza nella disciplina allo scrutinio del primo periodo.

B) SPORTELLO	
Tempi	Tra novembre e febbraio è stato previsto un'ora di sportello effettuato dal docente della classe (sesta ora del lunedì) rivolto alle quinte. Tale strumento è stato sfruttato pochissimo e solo da alcuni studenti della classe.

Attività di potenziamento e arricchimento

Non previsti con riferimento alla sola disciplina ma inseriti nel Progetto di PCTO.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Un alunno con disabilità è seguito per la disciplina dai professori Crisma Luca e Fazzari Domenico e dalla O.S. Laura Romanello. Ha seguito un percorso didattico differenziato; per la maggior parte delle ore è uscito dalla classe per svolgere il lavoro relativo alla materia (con programma individualizzato) in ambiente più adatto alle proprie caratteristiche e frequentare i diversi laboratori attivati dal dipartimento inclusione ai quali ha partecipato con particolare entusiasmo.

Le metodologie sono state diversificate per stimolare interesse, curiosità e favorire il processo di apprendimento.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

Per la valutazione finale sono state utilizzate le griglie istituzionali riportate nel POF

Griglia di valutazione delle prove di verifica**ECONOMIA AZIENDALE****CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE e PROVE ORALI**

La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.

Valutazione	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione	Analisi / Sintesi
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nulla o inconsistente	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarno ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Lacunosa e frammentaria	Comprende in minima parte la richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	Limitata e prevalentemente erranea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	Utilizza un lessico scarno o comunque limitato e poco adeguato	Non riesce, se non frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/ Mediocre	Incompleta, superficiale e imprecisa	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Espone gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato
6 Sufficiente	Basilare anche se con lievi lacune	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Espone i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche se con lievi imprecisioni o inesattezze	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e precisa, con qualche approfondimento o autonomo	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete modo autonomo
9 - 10 Ottimo/ Eccellente	Completa, precisa e approfondita/ampiata in modo autonomo	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo autonomo e corretto	Completa corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco corretto ed appropriato	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica
Camposampiero,	Studente	Classe	Tipologia prova: Scritta Pratica Orale		Voto in decimi

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

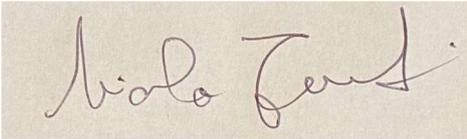
- Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Rispetto delle consegne
- Interesse dimostrato verso lo stage estivo e le competenze da esso ricavate

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma del Docente

A rectangular image showing a handwritten signature in dark ink on a light-colored, textured paper background. The signature is written in a cursive style and appears to read "Nicola Ferraro".

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023/2024
Prof.ssa Katia Nardo/classe 5^Aafm
DIRITTO

CONTENUTI:

(In riferimento al testo in adozione: DIRITTO - Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco - Ed. Le Monnier)

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

LO STATO

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- L'organizzazione politica
- Le forme di Stato

LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA (EDUCAZIONE CIVICA)

- Il contesto storico e politico
- La nascita della Costituzione Italiana
- Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione (analisi di tutti i principi fondamentali)

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- La forma di governo
- La separazione dei poteri
- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

- Composizione e funzione del Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo (ad eccezione de "Gli organi non necessari")
- I poteri legislativi

- La responsabilità dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari (distinzioni principali), gradi di giudizio e processo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia e di rappresentanza
- I poteri non formali
- Responsabilità e messa in stato d'accusa

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I conflitti costituzionali
- Giustizia penale costituzionale
- Il referendum abrogativo

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

LE REGIONI

- La Repubblica una e indivisibile, breve storia
- Le Regioni a Statuto Speciale e le Regioni a Statuto Ordinario
- L'organizzazione delle Regioni
- Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- Il riparto delle competenze
- Potestà regolamentare e funzioni amministrative

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- In generale: principali organi degli enti locali e principali funzioni

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- Il cittadino e la Pubblica Amministrazione
- Una pluralità di Pubbliche Amministrazioni

- Le diverse funzioni della PA
- Gli organi periferici dello Stato
- (Principali distinzioni tra organi consultivi e di controllo)

ARGOMENTI IN PREVISIONE A PARTIRE DA MAGGIO 2024

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- UE: Trattati e Istituzioni (in modalità CLIL-lingua inglese/ pag.322-336)
- L'ONU: finalità, funzioni, organi. Cenni sulle principali agenzie Onu.
- La Corte Penale Internazionale.
- Cenni su finalità di: Nato, Consiglio d'Europa;

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (argomento Educazione Civica)

- La libertà fisica (art.13 Cost.)
- La libertà di domicilio, circolazione e soggiorno (Artt.14, 16)
- Libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15)
- Libertà di riunione e associazione (Artt. 17, 18)

Camposampiero, 08 maggio 2024

La Docente
Katia Nardo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe ___5Aafm___

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ___DIRITTO___

Prof.ssa ___Katia Nardo___

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe nella sua eterogeneità ha affrontato l'anno scolastico con livelli di conoscenze, competenze e abilità da sufficiente a buono. Gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e formativo. C'è chi è riuscito con difficoltà ad avere uno studio costante ed efficace. Sono tuttavia emersi alcuni studenti dall'ottima capacità di riconoscimento nell'attualità del vissuto le tematiche affrontate in classe.

Tutti gli studenti anche quest'anno si sono distinti per la costante attenzione rispetto alle necessità dell'altro da sé in particolare rispetto al tema dell'inclusione.

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Lo Stato e principi della forma di Governo**

Contenuti

LO STATO: il concetto di Stato; il popolo e la cittadinanza; il territorio; l'organizzazione politica; le forme di Stato

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO: la forma di governo; la separazione dei poteri; democrazia e rappresentanza; i partiti politici.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscere la definizione di "Stato"; "popolo" e "cittadinanza"; le modalità di acquisizione della cittadinanza; cosa si intende per "stranieri". Conoscere cosa rientra nel concetto di "territorio". Cos'è l'organizzazione politica, distinguendo la "sovranità" e la "personalità giuridica". Conoscere le principali caratteristiche delle forme di Stato del Novecento (democratico e autoritario); la distinzione tra Stato unitario e Stato federale. Tipologie di forme di governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza. Funzione dei partiti politici
Abilità	Riconoscere e distinguere i diversi elementi dello Stato attraverso le loro caratteristiche: distinguere tra stranieri e apolidi; distinguere tra le diverse modalità di acquisizione della cittadinanza italiana inserendole all'interno del modello "ius sanguinis". Distinguere le diverse posizioni dello straniero in Italia. Distinguere le diverse tipologie di "territorio" che rientrano nello Stato. Riconoscere quando lo Stato esercita la sua sovranità "interna" e quando quella "esterna"; cosa comporta per lo Stato avere "personalità giuridica" e con quale modalità esercita la "capacità d'agire". Riconoscere quando si è di fronte a forme di esercizio della democrazia rappresentativa e della democrazia diretta. Riconoscere le caratteristiche delle forme dittatoriali del Novecento: di destra e di sinistra. Individuare gli elementi organizzativi su cui si fondano lo Stato unitario e lo Stato regionale. Distinguere tra forme di governo monarchiche e repubblicane, in particolare rispetto alle

	caratteristiche della repubblica parlamentare. Individuare i poteri degli organi costituzionali e distinguere tra democrazia diretta e indiretta. Riconoscere nei partiti politici la funzione di mediazione rispetto alla democrazia rappresentativa e di associazioni.
Competenze	Saper individuare nelle tematiche di attualità quali sono gli elementi dello Stato che più necessitano di essere presi in considerazione e quali di essi richiedono sempre più una riflessione approfondita rispetto alle condizioni mutevoli del contesto nazionale e internazionale. Essere in grado di individuare quali strumenti di esercizio della democrazia diventano indispensabili nella vita sociale del Paese.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione-discussione</p> <p>Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p> <p>Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
La tematica è stata oggetto delle prime due verifiche scritte e delle interrogazioni.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 L'organizzazione costituzionale
Contenuti
<p>ORGANI COSTITUZIONALI</p> <p>Parlamento: Il bicameralismo; le norme elettorali del Parlamento; la legislatura; la posizione dei parlamentari; l'organizzazione interna delle Camere; la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale.</p> <p>Governo: composizione e funzione del Governo; la formazione del Governo; il rapporto di fiducia; la struttura e i poteri del Governo (ad eccezione de "Gli organi non necessari"); i poteri legislativi; la responsabilità dei Ministri.</p> <p>Giudici e funzione giurisdizionale: i giudici e la giurisdizione; magistrature ordinarie e speciali; la soggezione dei giudici soltanto alla legge; l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione; gli organi giudiziari (distinzioni principali), gradi di giudizio e processo.</p> <p>ORGANI DI GARANZIA</p> <p>Il Presidente della Repubblica: la funzione del Presidente della Repubblica; elezione, durata in carica, supplenza; i poteri di garanzia e di rappresentanza; i poteri non formali; responsabilità e messa in stato d'accusa.</p>

La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale in generale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; i conflitti costituzionali; giustizia penale costituzionale; il referendum abrogativo.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Struttura, funzioni e poteri degli organi costituzionali e di garanzia costituzionale. Caratteristiche e garanzie che contraddistinguono i soggetti rappresentativi degli organi costituzionali (parlamentari; presidente del consiglio e ministri; giudici della magistratura e della Corte Costituzionale; Presidente della Repubblica). Le relazioni tra gli organi nello svolgimento delle loro funzioni.
Abilità	Riconoscere a quale funzione corrisponde lo svolgimento di un'azione da parte di un organo costituzionale. Individuare le interrelazioni tra gli organi costituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.
Competenze	Individuare quale organo costituzionale e quale tipo di intervento dovrà nella fare per la soluzione delle questioni di vita istituzionale. Utilizzare le informazioni apprese per fare confronti, considerazioni personali, e per interpretare la realtà contemporanea in continua trasformazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Lezione-discussione
 Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving
 Uso di schemi e mappe concettuali
 Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto della seconda e terza verifica scritta, di interrogazioni.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3 Regioni ed Enti locali – La Pubblica Amministrazione

Contenuti

LE REGIONI: la Repubblica una e indivisibile, breve storia; le Regioni a Statuto Speciale e le Regioni a Statuto Ordinario; l'organizzazione delle Regioni; le competenze legislative dello Stato e delle Regioni; il riparto delle competenze; potestà regolamentare e funzioni amministrative.

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE: In generale principali organi degli enti locali e principali funzioni

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: la funzione amministrativa; I compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione; i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione; il cittadino e la Pubblica Amministrazione; una pluralità di Pubbliche Amministrazioni; le diverse funzioni della PA; gli organi periferici dello Stato: principali distinzioni tra organi consultivi e di controllo.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>I principi costituzionali su cui si basa l'unità e l'indivisibilità della Repubblica oltre all'autonomia e al decentramento degli enti pubblici riconosciuti. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale: quali sono e significato. Le tipologie di competenze legislative degli enti nel titolo V della Costituzione. Quali sono gli organi degli enti (comuni, regioni, provincie, città metropolitane).</p> <p>Definizione di p.a. e suoi compiti (di garanzia e benessere della collettività). Principi di legalità, imparzialità, buon andamento e responsabilità. Cittadino e interessi legittimi. Distinzione tra amministrazione diretta e indiretta. Significato di: funzione attiva, consultiva e di controllo. Organi periferici: prefetto, questore, sindaco. Organi consultivi e di controllo : Consiglio di Stato e Corte dei Conti.</p>
Abilità	<p>Riconoscere nelle decisioni degli enti lo svolgimento delle funzioni ad essi riconosciute nella seconda parte della Costituzione e l'attuazione dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale. Saper individuare nell'organizzazione della p.a. quale livello di volta in volta è chiamato ad intervenire nella vita quotidiana del cittadino.</p>
Competenze	<p>Saper ipotizzare strategie di adempimento dei compiti da parte degli enti pubblici e di soluzione a problematiche di attualità. Sviluppare uno spirito critico costruttivo basato sui principi costituzionali, dai principi fondamentali all'ordinamento della Repubblica</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione-discussione

Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving

Uso di schemi e mappe concettuali

Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto della terza e quarta verifica scritta e delle interrogazioni.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

UE – Organizzazioni Internazionali

Contenuti

UE: trattati e istituzioni (modalità CLIL).

ONU: finalità, funzioni, organi. Cenni sulle principali agenzie ONU

La Corte Penale internazionale.

Cenni su finalità di: Nato, Consiglio d'Europa

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Motivazioni che hanno dato inizio al processo istitutivo dell'Ue. I principali trattati istitutivi dell'Ue. Struttura e principali funzioni delle istituzioni europee.</p> <p>Cos'è l'Onu, quali sono le sue principali funzioni e i suoi organi. Che cos'è la Corte Penale internazionale e quale funzione ha.</p> <p>Cos'è la Nato e quali funzioni svolge nel contesto internazionale.</p> <p>Cos'è il Consiglio d'Europa.</p>
Abilità	<p>Sapere quali sono state le motivazioni di ordine storico e i trattati fondamentali nelle tappe che hanno portato a compimento il processo di nascita dell'Unione Europea. Individuare nelle funzioni svolte dalle istituzioni europee l'adempimento dei principi a fondamento dell'Ue. Riconoscere la centralità dell'Onu nel contesto internazionale. Percepire l'influenza che la Nato svolge anche nell'attualità. Distinguere le finalità del Consiglio d'Europa rispetto alle istituzioni europee.</p>
Competenze	<p>Percepire l'importanza di un ruolo attivo nella ricerca delle informazioni relative allo svolgimento delle funzioni sia delle istituzioni UE che delle organizzazioni internazionali, come parte fondamentale dell'essere cittadino attivo e capace di riconoscere le strade possibili alla soluzione di problematiche sia europee che internazionali.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione-discussione

Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving

Uso di schemi e mappe concettuali

Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le tematiche non sono state oggetto di specifica verifica ma di discussione nel corso delle lezioni in fase conclusiva dell'anno scolastico.

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA
La Costituzione della Repubblica Italiana**

Contenuti

LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA

Il contesto storico e politico

La nascita della Costituzione Italiana

Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana

I principi fondamentali della Costituzione (analisi di tutti i principi fondamentali)

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

La libertà fisica (art.13 Cost.)

La libertà di domicilio, circolazione e soggiorno (Artt.14, 16)

Libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15)

Libertà di riunione e associazione (Artt. 17, 18)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Le principali tappe storiche che hanno condotto all'entrata in vigore della Costituzione; caratteristiche e struttura della Costituzione; contenuti e significati dei principi fondamentali; le principali libertà riconosciute ai cittadini inserite nella prima parte della Costituzione (libertà personale, di domicilio, circolazione e soggiorno, libertà e segretezza della corrispondenza, libertà di riunione e di associazione)
Abilità	Riconoscere il valore dei principi fondamentali come fondamento delle libertà esercitate quotidianamente durante tutta la vita. Saper individuare quali libertà permettono un pieno sviluppo della persona nel loro esercizio.
Competenze	Sviluppare uno spirito critico capace di individuare quali sono le situazioni in cui i principi fondamentali, le libertà e l'adempimento dei doveri possono essere di difficile attuazione cercando di individuare soluzioni che permettano una piena realizzazione del dettato costituzionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Lezione-discussione
 Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving
 Uso di schemi e mappe concettuali
 Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

E' stata svolta una verifica relativa ad entrata in vigore, struttura e principi fondamentali della Costituzione.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 64 (al 3/5/2024).

Materiali didattici: testo in adozione (Diritto, di Zagrebelsky, Overto, Stalla, Trucco, ed. LeMonnier), quotidiani da web e approfondimenti da web, testi normativi (in particolare Costituzione della Repubblica Italiana).

Eventuali percorsi CLIL svolti: UNIONE EUROPEA (trattati e istituzioni).

Attività di recupero: in itinere.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali : si è seguito quanto concordato in sede di definizione del PEI.

Valutazione: per le verifiche sono state utilizzate le seguenti griglie

GRIGLIA VALUTAZIONE					
PROVE A DOMANDE APERTE - PROVE ORALI					
	Ottimo (10)	Buono/Più che buono (8-9)	Discreto (7-7,5)	Sufficiente/Più che sufficiente (6-6,5)	Insufficiente/Gravemente insufficiente (4-5,5) (mancato svolgimento: 3)
Contenuto	Lo svolgimento (esposizione) dei	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti non raggiunge il livello			

	contenuti evidenzia tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo con riferimenti all'analisi personale	contenuti si riferisce a tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo.	contenuti si riferisce in modo buono, anche se non completo, ai temi affrontati.	contenuti si riferisce in modo essenziale ai temi affrontati.	minimo di sufficienza nei temi affrontati (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave).
Lessico disciplinare	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo preciso e con riferimenti agli approfondimenti personali	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo completo, molto adeguato e con piena corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo buono, anche se non completo, e buona è la corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo sufficiente, o con qualche difficoltà. Sufficiente è la corrispondenza ai temi affrontati.	Insufficiente il lessico disciplinare utilizzato (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave)
Attenzione alla consegna e utilizzo lingua italiana	Ottima la pertinenza alla consegna e l'utilizzo della lingua italiana.	Lo svolgimento (esposizione) è pienamente pertinente alla consegna data e l'utilizzo della lingua italiana è corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una buona pertinenza, anche se a tratti si rileva qualche difficoltà, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è tendenzialmente corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una pertinenza essenziale, o con qualche mancanza, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è sufficientemente comprensibile e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) non è pertinente alla consegna data e numerosi gli errori nell'utilizzo della lingua italiana (di forma, ortografia o grammaticali).

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE MISTE				
DOMANDE APERTE/SCELTA MULTIPLA				
TIPOLOGIA QUESTIONITO	INDICATORI	Punteggio in base agli indicatori (da stabilire di volta)	*PUNTEGGIO MASSIMO PER QUESTIONITO (da stabilire di volta in volta)	PUNTEGGIO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE
Quesito a risposta aperta n. (...)				
	Risposta completa e approfondita con contenuti ampliati autonomamente		(...)	
	Risposta completa, abbastanza approfondita; corretto l'uso del linguaggio disciplinare e la capacità espressiva in lingua italiana	(...)		
	Risposta essenziale, non approfondita ma corretta; imprecisioni sul linguaggio disciplinare e sull'utilizzo della lingua italiana	(...)		
	Risposta parziale, non approfondita e talvolta imprecisa; scarso utilizzo linguaggio disciplinare e molti errori nell'esposizione	(...)		
	Risposta sbagliata/appena accennata	(...)		
	Nessuna risposta	(...)		
Quesito a risposta aperta n. (...)				

	(vedi indicatori sopra)			
Quesito a scelta multipla n. (...)				
	Risposta corretta		(...)	
	Risposta sbagliata	(...)		
			Punteggio max totale (in base al numero e tipologia di domande di volta in volta stabilito e relativi punteggi attribuiti)	Totale punteggio studente
				Voto in decimi

*Il punteggio massimo per quesito dipende dal numero dei quesiti, dalla tipologia (es. quanti a domanda aperta, a scelta multipla, vero/falso, etc..), dalla sua complessità e quindi dal peso che ciascuno può avere rispetto alla prova nel suo insieme. Di volta in volta verrà indicato al termine della presente griglia il punteggio massimo totale per tipologia di quesito: il totale massimo per i quesiti a domanda aperta, il totale massimo per i quesiti a scelta multipla e il totale punteggio per la prova.

Seguirà quindi una tabella di conversione dei punteggi in voti come la seguente tipologia:

LIVELLI	PUNTEGGIO (sulla base di quanto di volta in volta stabilito)	VOTO
Gravemente insufficiente		3-4,5
Insufficiente		5-5,5
Sufficiente		6-6,5
Discreto		7-7,5
Buono		8-8,5
Distinto		9-9,5
Ottimo		10

Camposampiero, 08 maggio 2024

La docente Katia Nardo

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023/2024
Prof.ssa Katia Nardo/classe 5^AAafm
ECONOMIA POLITICA

CONTENUTI:

(In riferimento al testo in adozione: **ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA-** Crocetti, Cernesi - Ed. Rizzoli Educations)

IL SOGGETTO PUBBLICO
LA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- La finanza pubblica (ad eccezione delle teorie sulla finanza pubblica)
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- L'ampia nozione di soggetto pubblico
- I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

- Proprietà e impresa pubblica
- La dicotomia Stato-mercato
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- La proprietà pubblica
- Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale
- L'impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione
- La regolamentazione pubblica del mercato
- L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

LA SPESA PUBBLICA

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

- La misurazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica (con alcuni esempi tra i criteri in tabella)
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

LA SPESA SOCIALE

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale in generale
- Le pensioni
- Le altre prestazioni della previdenza sociale
- L'assistenza sanitaria

- L'assistenza sociale

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche in generale
- I prezzi
- I tributi
- I prestiti
- La classificazione delle entrate pubbliche
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- La teoria di Laffer

LE IMPOSTE

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto di imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte
- I diversi tipi di progressività di imposta
- I principi giuridici di imposta
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- Il principio di uniformità dell'imposta
- Il principio di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- L'elusione dell'imposta
- La rimozione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta
- Ammortamento e diffusione dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- Il sistema tributario italiano
- I caratteri dell'Irpef
- Determinazione del reddito imponibile e sulla determinazione dell'imposta (**cenni riferiti a: tipologie di redditi; distinzione tra deduzione e detrazione**)

ARGOMENTI PREVISTI A PARTIRE DA MAGGIO 2024

LE IMPOSTE INDIRETTE

- Le imposte indirette erariali (definizione e categorie)
- Le imposte sugli affari
- Le imposte sulla produzione
- Monopoli e lotto (**cenni**)

LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI

- Cenni sulle principali tipologie

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

IL BILANCIO DELLO STATO

- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano
- Le fasi del processo di bilancio (**cenni**)

Camposampiero, 08 maggio 2024

La Docente
Katia Nardo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe ___5Aafm___

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ___ECONOMIA POLITICA___

Prof.ssa ___Katia Nardo___

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe nella sua eterogeneità ha affrontato l'anno scolastico con livelli di conoscenze, competenze e abilità da sufficiente a buono. Gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e formativo. C'è chi è riuscito con difficoltà ad avere uno studio costante ed efficace. Sono tuttavia emersi alcuni studenti dall'ottima capacità di riconoscimento nell'attualità del vissuto le tematiche affrontate in classe.

Tutti gli studenti anche quest'anno si sono distinti per la costante attenzione rispetto alle necessità dell'altro da sé in particolare rispetto al tema dell'inclusione.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 IL SOGGETTO PUBBLICO	
Contenuti	
<p>LA FINANZA PUBBLICA: Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; la finanza pubblica (ad eccezione delle teorie sulla finanza pubblica); le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico; le modalità dell'intervento pubblico; l'ampia nozione di soggetto pubblico; i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.</p> <p>L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO: proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; la proprietà pubblica; dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato; l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Modelli economici e presenza dello Stato: modello classico, collettivista, misto. Cosa si intende per "finanza pubblica" e la finanza pubblica sotto l'aspetto economico, politico e giuridico. La finanza pubblica come scienza delle finanze, come economia pubblica e come politica economica (non sono state trattate le teorie sulla finanza pubblica). Funzioni del soggetto pubblico nel sistema economico: propedeutica e istituzionale; allocativa; redistributiva; propulsiva e correttiva. Modalità di intervento: diretto, di regolamentazione, di politica economica. La nozione di soggetto pubblico: organi costituzionali; organi UE; enti no profit. Fattori che influenzano le scelte. La dicotomia Stato-mercato. L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi contemporanei. La proprietà pubblica. La dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale. L'impresa pubblica. Il processo di privatizzazione. La regolamentazione pubblica del mercato. L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.</p>
Abilità	<p>Distinguere quali sono stati i modelli teorici che hanno influenzato la presenza più o meno importante dello Stato nel sistema economico. Riconoscere le funzioni dello Stato nel sistema economico. Individuare quali strumenti utilizza lo Stato nei suoi interventi all'interno del sistema economico.</p>
Competenze	<p>Interpretare correttamente quali sono gli obiettivi, soprattutto in ambito economico, che nell'attualità vuole perseguire lo Stato attraverso i suoi interventi. Riuscire a ipotizzare l'utilizzo degli strumenti corretti per la realizzazione di politiche economiche.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving</p>	

Uso di schemi e mappe concettuali

Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto delle prime due verifiche scritte e delle interrogazioni.

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
LA SPESA PUBBLICA**

Contenuti

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA: la misurazione della spesa pubblica; la classificazione della spesa pubblica; l'espansione della spesa pubblica; il problema del controllo della spesa pubblica; la politica della spesa pubblica; gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

LA SPESA SOCIALE: lo Stato sociale; la previdenza sociale in generale; le pensioni; le altre prestazioni della previdenza sociale; l'assistenza sanitaria; l'assistenza sociale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>La misurazione della spesa pubblica; principali classificazioni della spesa pubblica; motivazioni dell'espansione della spesa pubblica; perché è difficile da controllare la spesa pubblica; quali sono gli effetti negativi dell'espansione della spesa pubblica.</p> <p>Da cosa è costituito lo Stato Sociale e quali i suoi fondamenti costituzionali; sistemi di finanziamento della spesa sociale. La previdenza sociale in generale; le pensioni; le altre tipologie di prestazioni previdenziali (ammortizzatori sociali, assicurazioni contro infortuni e malattie professionali). L'assistenza sanitaria: a chi è riconosciuta; come è nata; organizzazione e finanziamento. L'assistenza sociale: cos'è; come viene accertata la condizione di bisogno; l'organizzazione dell'assistenza sociale.</p>
Abilità	<p>Riconoscere quali sono i principali ambiti di spesa pubblica e cosa ha portato ad una sua espansione. Individuare quale strumento viene utilizzato dallo Stato Sociale per risolvere o migliorare le condizioni del cittadino sia quando prevedibili che non.</p>
Competenze	<p>Interpretare criticamente le tipologie di strumenti che lo Stato utilizza attraverso la spesa pubblica in generale per intervenire sul funzionamento del sistema economico e in particolare attraverso la spesa sociale per le necessità dei cittadini. Individuare quale strumento lo Stato potrebbe utilizzare nelle casistiche di attualità economico-sociale.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Lezione-discussione
 Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving
 Uso di schemi e mappe concettuali
 Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto della seconda e terza verifica scritta, di interrogazioni.

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE – IL BILANCIO DELLO STATO**

Contenuti

LE ENTRATE PUBBLICHE: le entrate pubbliche in generale; i prezzi; i tributi; i prestiti; la classificazione delle entrate pubbliche; le dimensioni delle entrate pubbliche; le entrate pubbliche come strumento di politica economica; la teoria di Laffer

LE IMPOSTE: l'obbligazione tributaria; il presupposto di imposta; gli elementi dell'imposta; i diversi tipi di imposte; i diversi tipi di progressività di imposta; i principi giuridici di imposta; il principio di generalità o universalità dell'imposta; il principio di uniformità dell'imposta; il principio di progressività; gli effetti microeconomici dell'imposta; l'evasione fiscale; l'elusione dell'imposta; la rimozione dell'imposta; la traslazione dell'imposta; ammortamento e diffusione dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: il sistema tributario italiano; i caratteri dell'Irpef; determinazione del reddito imponibile e sulla determinazione dell'imposta (**cenni riferiti a: tipologie di redditi; distinzione tra deduzione e detrazione**)

LE IMPOSTE INDIRETTE: le imposte indirette erariali (definizione e categorie); le imposte sugli affari; le imposte sulla produzione; monopoli e lotto (**cenni**).

LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI: principali tipologie (**cenni**)

IL BILANCIO DELLO STATO: le tipologie di bilancio; i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio (**cenni**).

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Distinguere in generale le caratteristiche delle diverse tipologie di prezzi, tributi e prestiti; le entrate pubbliche come strumento di politica economica; effetti macroeconomici delle entrate; la curva di Laffer e i fenomeni distorsivi del superamento di un certo livello di pressione fiscale.</p> <p>Cos'è l'obbligazione tributaria. Il presupposto di imposta e assimilazione, esenzione ed esclusione. Gli elementi dell'imposta (soggetto, oggetto, base imponibile, aliquota). Principali tipologie di imposte: dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali, progressive e regressive. Tipologie di progressività: continua, per detrazione, per classi e per scaglioni. I principi giuridici dell'imposta. Effetti microeconomici dell'imposta: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione-</p> <p>L'Irpef nel sistema tributario italiano, suoi caratteri. Determinazione del reddito imponibile; tipologie di redditi. La determinazione dell'imposta (la deducibilità e la detraibilità).</p> <p>Le imposte indirette: sugli affari (iva, imposta di registro; imposta di bollo; imposte ipotecarie e catastali; imposta di registro su concessioni e donazioni). Imposte sulla produzione (cenni). Monopoli e lotto (cenni).</p>
Abilità	<p>Distinguere le diverse tipologie di entrate e i loro effetti sul sistema economico. Riconoscere quali effetti distorsivi possono conseguire con l'aumento o la riduzione di una tipologia di entrata. Riconoscere le caratteristiche delle imposte e in particolare le forme di progressività nella loro attuazione. Sapere a quali effetti microeconomici può andare in contro un sistema scegliendo di aumentare o diminuire un'imposta. Individuare le principali caratteristiche dell'Irpef. Riconoscere le principali tipologie di imposte indirette.</p> <p>Distinguere tra bilancio preventivo e consuntivo e sapere quali sono i principi del bilancio preventivo.</p>
Competenze	<p>Assumere uno spirito critico capace di riconoscere l'importanza di una corretta politica fiscale e di bilancio necessaria per il sistema economico e per il mantenimento del welfare. Individuare nell'attualità quali potrebbero essere le conseguenze delle scelte di politica economica .</p> <p>Riconoscere nel percorso del Bilancio dello Stato lo strumento di lettura d'insieme del funzionamento del sistema economico e sociale.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione-discussione</p> <p>Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p> <p>Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.</p>	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto della quarta verifica scritta e/o delle interrogazioni.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 68 (al 3/5/2024).

Materiali didattici: testo in adozione (Economia pubblica dinamica, di Crocetti e Cernesi, ed. Tramontana), quotidiani da web e approfondimenti da web, testi normativi (in particolare Costituzione della Repubblica Italiana).

Attività di recupero: in itinere.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali : si è seguito quanto concordato in sede di definizione del PEI.

Valutazione: per le verifiche sono state utilizzate le seguenti griglie

GRIGLIA VALUTAZIONE					
PROVE A DOMANDE APERTE - PROVE ORALI					
	Ottimo (10)	Buono/Più che buono (8-9)	Discreto (7-7,5)	Suffi- ciente/Più che suffi- ciente (6- 6,5)	Insufficiente/Grave- mente insufficiente (4-5,5) (mancato svolgi- mento: 3)
Conte- nuto	Lo svolgi- mento (esposi- zione) dei contenuti evidenzia tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo con riferi- menti all'analisi personale	Lo svolgi- mento (esposi- zione) dei contenuti si riferisce a tutti i temi af- frontati in modo chiaro e completo.	Lo svolgi- mento (esposi- zione) dei contenuti si riferisce in modo buono, an- che se non completo, ai temi af- frontati.	Lo svolgi- mento (esposi- zione) dei contenuti si riferisce in modo es- senziale ai temi affron- tati.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti non rag- giunge il livello mi- nimo di sufficienza nei temi affrontati (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave).

Lessico disciplinare	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo preciso e con riferimenti agli approfondimenti personali	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo completo, molto adeguato e con piena corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo buono, anche se non completo, e buona è la corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo sufficiente, o con qualche difficoltà. Sufficiente è la corrispondenza ai temi affrontati.	Insufficiente il lessico disciplinare utilizzato (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave)
Attinenza alla consegna e utilizzo lingua italiana	Ottima la pertinenza alla consegna e l'utilizzo della lingua italiana.	Lo svolgimento (esposizione) è pienamente pertinente alla consegna data e l'utilizzo della lingua italiana è corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una buona pertinenza, anche se a tratti si rileva qualche difficoltà, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è tendenzialmente corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una pertinenza essenziale, o con qualche mancanza, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è sufficientemente comprensibile e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) non è pertinente alla consegna data e numerosi gli errori nell'utilizzo della lingua italiana (di forma, ortografia o grammaticali).

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE MISTE

DOMANDE APERTE/SCELTA MULTIPLA

TIPOLOGIA QUESITO	INDICATORI	Punteggio in base agli indicatori (da stabilire di volta)	*PUNTEGGIO MASSIMO PER QUESITO (da stabilire di volta in volta)	PUNTEGGIO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE
----------------------	------------	--	--	------------------------------------

Quesito a risposta aperta

n. (...)				
	Risposta completa e approfondita con contenuti ampliati autonomamente		(...)	
	Risposta completa, abbastanza approfondita; corretto l'uso del linguaggio disciplinare e la capacità espressiva in lingua italiana	(...)		
	Risposta essenziale, non approfondita ma corretta; imprecisioni sul linguaggio disciplinare e sull'utilizzo della lingua italiana	(...)		
	Risposta parziale, non approfondita e talvolta imprecisa; scarso utilizzo linguaggio disciplinare e molti errori nell'esposizione	(...)		
	Risposta sbagliata/appena accennata	(...)		
	Nessuna risposta	(...)		
Quesito a risposta aperta n. (...)				
	(vedi indicatori sopra)			
Quesito a scelta multipla n. (...)				
	Risposta corretta		(...)	
	Risposta sbagliata	(...)		

			Punteggio max totale (in base al numero e tipologia di domande di volta in volta stabilito e relativi punteggi attribuiti)	Totale punteggio studente
				Voto in decimi

*Il punteggio massimo per quesito dipende dal numero dei quesiti, dalla tipologia (es. quanti a domanda aperta, a scelta multipla, vero/falso, etc.), dalla sua complessità e quindi dal peso che ciascuno può avere rispetto alla prova nel suo insieme. Di volta in volta verrà indicato al termine della presente griglia il punteggio massimo totale per tipologia di quesito: il totale massimo per i quesiti a domanda aperta, il totale massimo per i quesiti a scelta multipla e il totale punteggio per la prova.

Seguirà quindi una tabella di conversione dei punteggi in voti come la seguente tipologia:

LIVELLI	PUNTEGGIO (sulla base di quanto di volta in volta stabilito)	VOTO
Gravemente insufficiente		3-4,5
Insufficiente		5-5,5
Sufficiente		6-6,5
Discreto		7-7,5
Buono		8-8,5
Distinto		9-9,5
Ottimo		10

Camposampiero, 08 maggio 2024

La docente ___Katia Nardo_____

Programma a.s. 2023-24
classe **5A AFM**
MATEMATICA APPLICATA
PROF.SSA F. ZANARELLA

1. Funzioni reali in una variabile

Ripasso: studio e rappresentazione di funzioni razionali intere e fratte

Studio della derivata prima: ricerca dei punti stazionari, crescita, decrescenza, punti di massimo e di minimo, flesso.

2. Integrali

Integrali indefiniti (immediati).

Integrali definiti (immediati)

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo delle aree di superfici piane

3. Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche (a una variabile)

Modelli matematici e funzioni economiche

Domanda e offerta

Funzione di vendita

Elasticità della domanda nel caso discreto e nel caso continuo

Prezzo d'equilibrio in regime di concorrenza perfetta e monopolio

Surplus del consumatore

Funzioni costo, ricavo e profitto

Costo, ricavo e profitto totale, medio e marginale

Minimo del Costo medio e significato in economia. Ricerca della quantità da produrre per minimizzare il Costo medio.

3. Ricerca Operativa

Problemi di decisione e modelli matematici.

Scopi e metodi della R.O. : modelli matematici.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una variabile sia nel caso continuo che nel caso discreto: costruzione del modello e individuazione della scelta più conveniente.

In particolare:

- Ricerca del massimo profitto e della quantità da produrre e vendere per non essere in perdita;
- Diagramma redditività; Punto di pareggio (BEP);
- Ricerca della quantità da produrre per minimizzare il Costo unitario e massimizzare il profitto (problemi di ottimizzazione).
- Il problema delle scorte (o di magazzinaggio).

Problemi di scelta fra più alternative: costruzione del modello e individuazione della scelta più conveniente.

- Confronto fra le funzioni economiche delle varie alternative, punti di indifferenza, scelta dell'alternativa migliore in base agli intervalli di definizione.

Ripasso: regime finanziario dell'interesse semplice, regime finanziario dell'interesse composto, rendite certe, montante e valore attuale.

***Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti:
criterio dell'attualizzazione (R.E.A.)***

Scelta fra alternative nel caso di:

- Investimenti finanziari
- Investimenti commerciali
- Investimenti industriali
- Accensione di un prestito.

Camposampiero, 8 Maggio 2024

La docente

Francesca Zanarella



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 A -Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA APPLICATA

Prof.ssa Francesca Zanarella

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 11 studenti, 3 maschi e 8 femmine.

All'inizio dell'a.s., ho proposto alla classe un ripasso dell'analisi matematica in una variabile allo scopo di consolidare le competenze propedeutiche al programma di quinta e per completare lo studio dell'analisi matematica in una variabile. In questa fase ho riscontrato una situazione carente che non ha permesso a buona parte della classe di acquisire le competenze e gli strumenti algebrici e analitici necessari per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'economia mediante il modello delle funzioni.

L'atteggiamento generale poco incline allo studio ha portato al raggiungimento degli obiettivi in modo molto lento e spesso insoddisfacenti.

Non è stato possibile rispettare la programmazione poiché buona parte della classe si è dimostrata in difficoltà ad affrontare gli argomenti proposti. Ho quindi limitato i nuclei di apprendimento e ho anticipato la fase di ripasso per dare maggiore spazio al recupero in itinere.

Nel corso dell'a.s. pochi studenti hanno dimostrato buona volontà e responsabilità, gli altri invece sono stati svogliati, poco impegnati e discontinui, solo verso fine a.s. alcuni si sono un po' più impegnati, limitando però la loro preparazione ad uno studio mnemonico e scolastico.

Le lezioni in classe si sono svolte spesso in un clima poco proficuo a causa di assenze frequenti e strategiche e manifesta disattenzione, tuttavia il rapporto con gli studenti è stato generalmente corretto e rispettoso anche se la generalità della classe non ha adeguatamente partecipato all'attività che via via veniva proposta e non ha svolto i compiti e i lavori assegnati.

In relazione al grado di conoscenza cui sono pervenuti gli studenti della classe, la situazione è alquanto eterogenea. Alcuni hanno acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e una comprensione sostanziale dei contenuti. Un gruppo ha faticato a raggiungere una conoscenza sufficiente, in alcuni casi la conoscenza parziale è imputabile ad un impegno discontinuo, altre volte a difficoltà ad affrontare la materia proposta. Pertanto, parte della classe sa comprendere, applicare e analizzare i contenuti trattati riuscendo ad operare in modo adeguato in situazioni note. Un gruppo ha evidenziato una certa difficoltà ad affrontare la materia: ciò si traduce in una preparazione che permette di gestire quesiti di base, ossia esercizi e problemi che prevedono un'applicazione semplice delle procedure apprese.

Il comportamento è stato complessivamente abbastanza corretto.

Sono state effettuate verifiche scritte sotto forma di esercizi, problemi e domande anche di teoria.

Il recupero è stato in itinere.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Analisi matematica

STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI

Studio di funzioni razionali intere e delle funzioni razionali fratte:

- dominio,
- intersezione con gli assi,
- studio del segno,
- limiti e ricerca degli asintoti orizzontali e verticali,
- studio della derivata prima: andamento, punti di massimo e di minimo.

Ricerca dei punti stazionari di funzioni razionali intere, razionali fratte nel loro dominio o in un intervallo.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Definizione di funzione reale di variabile reale Concetto di limite di funzione per x che tende a un valore finito o all'infinito Teoremi sui limiti Concetto di funzione continua Conoscere il procedimento per definire l'andamento della funzione al finito a all'infinito. Metodo dell'individuazione degli asintoti orizzontali Metodo dell'individuazione degli asintoti verticali Procedimento per definire gli intervalli di crescita della funzione. Metodo di ricerca e calcolo dei punti stazionari.</p>
Abilità	<p>Saper trovare il dominio di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali. Saper trovare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione razionale Saper fare lo studio del segno di una funzione razionale Saper calcolare il limite di funzioni per x che tende a un valore finito o all'infinito Saper utilizzare il calcolo dei limiti per studiare l'andamento della funzione per determinare gli eventuali asintoti. Saper utilizzare le derivate per determinare gli intervalli di crescita o decrescenza della funzione e calcolare i punti di massimo e di minimo relativo. Saper tracciare l'andamento del grafico di semplici funzioni reali.</p>
Competenze	<p>Avere padronanza del concetto di funzione e dell'iter procedurale per tracciare il grafico di semplici funzioni reali. Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'economia mediante il modello della funzione</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
INTEGRALI DEFINITI E INDEFINITI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Procedimento per calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni (integrali immediati).</p>
Abilità	<p>Calcolare integrali indefiniti e definiti , (anche utilizzando i metodi di integrazione per parti e per sostituzione). Calcolo di aree di superfici piane comprese tra due curve. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura in particolare nei modelli economici.</p>
Competenze	<p>Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare. Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni. Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali.</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
PROBLEMI DI DECISIONE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Fasi della R.O. e classificazione dei problemi decisionali. Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. Metodi di scelta fra due o più alternative. Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e finanziamenti. Problemi connessi ai tipi di scelta in condizione di certezza e di incertezza.
Abilità	Saper impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti. Saper impostare e risolvere problemi con due o più alternative Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza e incertezza.
Competenze	Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare. Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni. Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Sono state effettuate lezioni frontali per spiegare i concetti di base di ogni argomento relativo al programma e ci si è soffermati sulle varie tematiche risolvendo gli esercizi più significativi. Per consolidare le conoscenze e le abilità acquisite si sono svolte molte esercitazioni in classe e si sono assegnate esercitazioni a casa.</p> <p>Si è effettuato il recupero in itinere cercando di individuare e sopperire le difficoltà via-via incontrate dagli studenti sia in relazione alle loro richieste sia in riferimento agli esiti delle verifiche formative e sommative proposte, l'intervento dello studente è sempre stato sollecitato e utilizzato come parte integrante della lezione. Si sono inoltre affrontati alcuni semplici esempi di situazioni problematiche in ambito economico per un utilizzo interdisciplinare della materia e si sono richiamate conoscenze pregresse per una lettura unitaria della disciplina. E' stato assegnato lo studio dei metodi risolutivi riferiti alle casistiche affrontate per analizzarli poi in classe mediante il confronto, la discussione e la rielaborazione guidata.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Nel primo periodo Prove scritte: due Prima prova scritta: dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, e corrispondente grafico probabile. Integrali indefiniti.</p> <p>Seconda prova scritta: integrali definiti e applicazioni in economia</p> <p>La scarsa conoscenza del linguaggio matematico ha limitato lo studio teorico dei vari ambiti affrontati, le definizioni i concetti e i teoremi non sono stati sempre compresi, ciò ha comportato una incerta padronanza della materia.</p> <p>Nel secondo periodo Prove scritte: tre Prima prova scritta: Funzioni economiche a una variabile. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: scelta ottima (minimo costo unitario). Seconda prova scritta: Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati tra due o più alternative e nel caso continuo (break-point). Terza prova scritta: problemi di scelta fra alternative in condizione di certezza con effetti differiti.</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:77 (all'8 maggio 2024).

Materiali didattici

Testo: GAUSS - Matematica per il settore economico –vol.4 e vol. 5
 Autori: Consolini, Gambotto, Manzone, Edizione Tramontana

Attività di recupero:

Recupero intermedio in vista delle verifiche del superamento delle insufficienze del primo periodo: Prova scritta all'inizio del secondo periodo in linea con le griglie di valutazione del dipartimento, con esito sufficiente o insufficiente.

Durante l'intero anno scolastico è stato necessario l'utilizzo pressoché quotidiano del recupero in itinere.

Valutazione:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate nel dipartimento di matematica all'inizio dell'anno scolastico (allegate al documento).

Per l'alunno con disabilità sono state prodotte prove di verifica scritta conformi a quanto stabilito nel PEI.

Camposampiero, 08 Maggio 2024

Firma della Docente : *Zanarella Francesca*

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.CONOSCENZE	<input type="checkbox"/> Complete	3
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	<input type="checkbox"/> Adeguate	2,5
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2
	<input type="checkbox"/> Superficiali	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
B.ABILITA'	<input type="checkbox"/> Complete ed approfondite	4
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	<input type="checkbox"/> Complete	3,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	3
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2,5
	<input type="checkbox"/> Parziali	2
	<input type="checkbox"/> Confuse/errori gravi	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
C.COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/> Complete	2,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	2
	<input type="checkbox"/> Imprecise	1,5
	<input type="checkbox"/> Nulle	1
	Voto finale	/1 0

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Griglia di valutazione prova orale di Matematica ALUNNO _____ DATA _____

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
<p>Conoscenze: Concetti, regole, procedure</p> <p>Abilità: Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva - Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza Espositiva</p> <p>Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate</p>	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste vizzate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

Argomento _____

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5A AFM

A.S. 2023/24

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa LAURA CONTESSO

1- Economics (seconda parte della U3, sez. Cultural insights)

- Students at work
- The USA at work
- Silicon Valley – con approfondimento: Steve Jobs' commencement speech, Stanford University, 12th June 2005. Video con domande di comprensione (v. link sotto), analisi e commento su GClassroom
- NAFTA comes under attack
- A brief history of booms and slumps
- The employment crisis
- La crisi economica del 2008 - analisi del testo di due canzoni di Bruce Springsteen: la rabbia in "*Death to My Hometown*" e la solidarietà in "*Jack of All Trades*".
- Estratto da "The Bonfire of the Vanities" (1987) di Tom Wolfe

2- The EU (U6, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- What does Europe do for you?
- EU economic and monetary policy
- Europe: pros and cons
- Reading the press: "Europe wants its cheese back"; "Business cultural awareness in Europe"

3- Globalisation (U7, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- What is *globalisation*?
- Reasons against globalisation; the role of technology in globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Reading the press: "Globalisation: its good, bad and ugly sides"; "Globalisation in a time of transition".

4- Government and politics - in parallelo con Ed. Civica (U4, sez. Cultural insights)

- How the UK is governed (Monarch; Parliament; Prime Minister and government; Supreme Court)
- How the Us is governed (President; Congress; Supreme Court)
- UK political parties; US political parties
- Opinions and policies (UK Conservatives and USA Republicans; UK Labourites and USA Democrats)
- Breaking up the UK?
- Devolution in the UK (documento condiviso in Classroom)
- Brexit
- What has the EU ever done for us?
- Rights of young people

5- Business Ethics and Green Economy (U8, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- The triple bottom line (people; planet; profit)
- Corporate social responsibility
- Sustainable business (ecoefficiency; increased resource productivity; waste reduction; transition to renewables; extended producer responsibility)
- Fair trade
- Microfinance
- Ethical banking and investment
- Case study: "Fair trade problems"

- Reading the press: "Ethical investing: an understanding of grey areas is crucial for success in business"; "Corporate social responsibility"

Si è seguito il libro di testo (per la lingua d'indirizzo: *Business Expert*, di F. Bentini, B. Bettinelli e K. O'Manley – ed. Pearson), approfittando di alcuni contenuti per riprendere determinate strutture linguistiche attraverso l'altro libro di testo a disposizione (*Smartgrammar*, di N. Landelli, A. Smith, R. Zizzo e J. Humphries, ed. ELI).

Ulteriori argomenti: cenni su vita e opere di Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest*); *1984*, di George Orwell e cenni sulla vita dell'autore.

È stato condiviso in particolare un video, cui è seguita una verifica informale di comprensione scritta e la condivisione di osservazioni personali in classe (i due URL si riferiscono allo stesso video, in due versioni diverse):

- <https://www.youtube.com/watch?v=1i9kcBHX2Nw> (English Speeches with BIG subtitles) Steve Jobs' Commencement Speech – Stanford University, June 12th, 2005.

- <https://www.youtube.com/watch?v=UF8uR6Z6KLc> (Stanford – without subtitles)

Si è inoltre segnalata la presenza, sulla piattaforma TED, di diversi *talk* sull'argomento *green economy*, prendendo come esempio il seguente (visto in classe):

-
https://www.ted.com/talks/lisa_jackson_and_liz_ogbu_apple_s_promise_to_be_carbon_neutral_by_2030

Camposampiero, 8 maggio 2024

La docente

Laura Contesso

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A AFM

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa CONTESSO LAURA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe 5A AFM è composta da 11 alunni, 3 studenti e 8 studentesse. Un alunno con disabilità è seguito per la disciplina dai professori Crisma Luca e Fazzari Domenico e dalla O.S., Laura Romanello, uscendo dalla classe per la quasi totalità delle ore erogate per svolgere il lavoro relativo alla materia (con programma individualizzato) in ambiente più adatto alle proprie caratteristiche e per frequentare diversi laboratori ai quali partecipa con particolare entusiasmo.

Cinque alunni hanno ripetuto un anno scolastico, un'alunna è anticipataria, inserita in terza (proveniente dall'indirizzo professionale "Industria e artigianato per il made in Italy").

Un elemento da rilevare è la discontinuità didattica nella disciplina: la classe ha cambiato insegnante dalla classe prima alla classe quarta.

Si è cercato di stabilire fin da subito un'atmosfera di lavoro il più possibile serena e proficua, per giungere alla fine del percorso di studi senza un'ansia eccessiva e con elementi di ripasso già pronti (consigliando di preparare, di volta in volta, schemi, presentazioni su supporto digitale - Gpresentazioni, PPT o simili e rendendo disponibili agli studenti alcune batterie di domande per orientarli nello studio e nel ripasso degli argomenti trattati). Le lezioni sono state svolte per lo più in lingua inglese e principalmente seguendo il libro di testo in adozione, provvedendo alla conferma dei contenuti in italiano qualora necessario.

La classe, soprattutto nella prima parte di quest'anno scolastico, non è apparsa particolarmente unita, né tantomeno attiva e partecipe. Si sono verificate numerosissime assenze - sia per l'intera mattinata che per parte di essa - da parte di alcuni alunni in particolare, spesso coincidenti con verifiche scritte o orali.

A partire da poco tempo prima del viaggio d'istruzione (effettuato fra il 26 febbraio e il 1 marzo a Budapest, al quale - purtroppo - hanno partecipato solo otto studenti), la classe è apparsa più unita e complice, ma il comportamento è rimasto, in generale, lo stesso dell'inizio dell'anno, con scarsa o nulla disponibilità all'interazione in lingua (solo un paio di alunne sono disponibili a intervenire "quasi spontaneamente", mentre gli altri attendono di essere coinvolti direttamente).

Pochi alunni hanno seguito consigli relativi a metodo e strategie di studio, mostrando limitato interesse anche per le proposte di approfondimento personale "ad ampio respiro" (per esempio l'uso della piattaforma TED per individuare conferenze sui più diversi argomenti di studio - anche a supporto dell'interdisciplinarietà). Diversi alunni hanno studiato - spesso in modo per lo più mnemonico - solo a ridosso delle verifiche. In alcuni casi hanno mostrato di non aver compreso quanto riferivano nel corso dell'interrogazione orale, non sapendo dare spiegazioni a quanto detto, o non sapendo riferirlo in termini diversi da quelli memorizzati. In generale si può affermare che non si siano del tutto sottratti alle prove di valutazione, sebbene a volte sia successo di dover insistere un po' per ottenere che l'alunno/a, dopo essersi dichiarato/a impreparato/a o "non in grado di affrontare la prova", accettasse di uscire per poi rendersi conto che sapeva comunque restituire qualcosa dei contenuti affrontati e richiesti.

Partecipazione: sotto questo aspetto, la classe è risultata spesso passiva e poco partecipe, se non coinvolgendo direttamente i vari alunni, alcuni dei quali tendevano a evitare di esporsi nella lingua straniera.

Ci si è spesso soffermati sulla necessità di affrontare le prove con serenità, o quanto meno con una *giusta dose* di ansia, tale da mantenere alto il livello di attenzione, ma senza che il pensiero vada troppo al risultato finale, che per molti alunni è il voto e non l'effettiva capacità di partecipare ad una comunicazione in lingua straniera, in modo più o meno attivo a seconda delle situazioni (ascolto, lettura, conversazione, relazione orale o produzione scritta). Diverse attività, svolte senza i crismi della "verifica formale", hanno dato risultati maggiormente soddisfacenti.

Studio domestico: i pochi compiti assegnati per casa sono stati generalmente svolti in modo sufficiente, ma il più delle volte non abbastanza accurato. Anche in questo caso, la partecipazione in fase di correzione è stata generalmente poco attiva.

Si è seguito il libro di testo (per la lingua d'indirizzo: *Business Expert*), approfittando di alcuni contenuti per riprendere determinate strutture linguistiche attraverso l'altro libro di testo a disposizione (*Smartgrammar*).

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

1- Economics, seconda parte (U3, sez. Cultural insights)	
Contenuti	
-Students at work -The USA at work -Silicon Valley – con approfondimento: Steve Jobs' commencement speech, Stanford University, 12 th June 2005. Video con domande di comprensione, analisi e commento su GClassroom -NAFTA comes under attack (aggiornamento rispetto ai contenuti del libro – USMCA dal 2020) -A brief history of booms and slumps -The employment crisis - La crisi economica del 2008 - analisi del testo di due canzoni di Bruce Springsteen: la rabbia in " <i>Death to My Hometown</i> " e la solidarietà in " <i>Jack of All Trades</i> ". -Estratto da "The Bonfire of the Vanities" (1987) di Tom Wolfe	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	I settori primario, secondario e terziario negli USA. Silicon Valley. Il trattato NAFTA (1994 - dal 2020 USMCA): criticità. Breve storia di prosperità e crolli economici – la Grande Crisi del 1929, la crisi del 2008. La crisi dell'impiego. Studenti-lavoratori.
Abilità	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi su settori economici, impiego e andamento economico. Rilevare cause e ricorsi storici nelle crisi economiche. Comprendere globalmente e nel dettaglio un video.
Competenze	Relazionare riguardo le differenze e similitudini fra contesto italiano/locale e anglosassone nell'ambito del lavoro. Relazionare riguardo le proprie esperienze di lavoro e ragionare sui motivi che indurrebbero a scegliere un ambito di lavoro piuttosto che un altro.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale e partecipata: conversazione sulle esperienze di PCTO o lavori svolti durante l'estate dagli studenti. Lettura, visione di video e successiva analisi e commento scritti.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale.	
2- The EU (U6, sez. Business, Finance and Marketing)	
Contenuti	
- Vocabulary - Building Europe: the story so far - European treaties at a glance - What does Europe do for you? - EU economic and monetary policy - Europe: pros and cons - Reading the press: "Europe wants its cheese back"; "Business cultural awareness in Europe"	

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Principali tappe della storia dell'Unione Europea. I principali trattati. Le istituzioni dell'Unione Europea. Che cosa fa l'Europa per i cittadini (diritti dei consumatori, ambiente, scambi commerciali, mobilità delle persone, diritti dei lavoratori) Politica economica e monetaria. Pro e contro dell'Unione Europea. Grammatica: il condizionale.
Abilità	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea. Interpretare schemi e diagrammi. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Interrompere e chiedere chiarimenti durante una discussione.
Competenze	Discutere sugli scambi commerciali interni alla UE. Discutere sui pro e i contro dell'appartenenza alla UE.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Verifica dei prerequisiti (cartina geografica europea: conoscenza dei nomi di paesi e nazionalità in inglese). Lezione frontale e partecipata. Elicitazione dei contenuti, comprensione del testo, condivisione di strategie di studio e memorizzazione.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale.	

3- Globalisation (U7, sez. Business, Finance and Marketing)	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> - Vocabulary - What is <i>globalisation</i>? - Reasons against globalisation; the role of technology in globalisation - Glocalisation - Outsourcing and offshoring - Reading the press: "Globalisation: its good, bad and ugly sides"; "Globalisation in a time of transition". 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	La globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi. La "glocalizzazione". Outsourcing e offshoring. Grammatica: il passivo.
Abilità	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. Interpretare schemi e diagrammi. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Presentare e discutere un problema e le possibili soluzioni.
Competenze	Raccogliere informazioni sulla glocalizzazione da differenti fonti. Discutere strategie di glocalizzazione e dare suggerimenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Elicitazione dei contenuti, comprensione del testo, condivisione di strategie di studio e memorizzazione. Sollecitazione dell'osservazione per quanto riguarda l'aspetto della globalizzazione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale.

**4- Government and politics (in parallelo con Ed. Civica)
(U4, sez. Cultural insights)**

Contenuti

- How the UK is governed (Monarch; Parliament; Prime Minister and government; Supreme Court)
- How the Us is governed (President; Congress; Supreme Court)
- UK political parties; US political parties
- Opinions and policies (UK Conservatives and USA Republicans; UK Labourites and USA Democrats)
- Breaking up the UK?
- Devolution in the UK (documento condiviso in Classroom)
- Brexit
- What has the EU ever done for us?
- Rights of young people

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscere le principali istituzioni e i principali partiti politici di UK e USA. Il dibattito sulla permanenza nella UE; le spinte independentiste. I diritti dei giovani: analisi comparativa con l'Italia.
Abilità	Ricerca approfondimenti relativi ad un argomento assegnato. Operare confronti e individuare somiglianze e differenze.
Competenze	Relazionare su un argomento assegnato e prendere appunti utili al ripasso e studio degli argomenti assegnati ad altri. Formulare domande per ottenere chiarimenti utili alla comprensione complessiva degli argomenti esposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro di gruppo con preparazione di presentazione su supporto digitale. Sei lezioni tenute dagli alunni. L'intera classe doveva aver studiato l'argomento dal libro in modo da poter seguire meglio gli approfondimenti offerti. Mentre ciascun gruppo teneva la propria presentazione, gli altri studenti prendevano appunti (verificati dall'insegnante) e avevano la possibilità di rivolgere domande per ottenere chiarimenti o ulteriori informazioni.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale.

5- Business Ethics and Green Economy (U8, sez. Business, Finance and Marketing)

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> - Vocabulary - The triple bottom line (people; planet; profit) - Corporate social responsibility - Sustainable business (ecoeficiency; increased resource productivity; waste reduction; transition to renewables; extended producer responsibility) - Fair trade - Microfinance - Ethical banking and investment - Case study: "Fair trade problems" - Reading the press: "Ethical investing: an understanding of grey areas is crucial for success in business"; "Corporate social responsibility" 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	La <i>triple bottom line</i> . La responsabilità sociale di impresa. Il business sostenibile. Il commercio equo. Il microcredito. Banca etica e investimento etico. Grammatica: infinito o -ing.
Abilità	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale di impresa, il business sostenibile, il commercio equo, il microcredito e l'investimento etico. Analizzare grafici. Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Presentare dei grafici. Discutere un problema.
Competenze	Discutere questioni etiche e problemi di immagine e proporre soluzioni. Presentare i risultati di una discussione, confrontarli e trovare le soluzioni migliori.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale e partecipata. Su piattaforma TED: "Apple's promise to be carbon neutral by 2030"	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale o scritta	

Ulteriori argomenti: cenni su vita e opere di Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest*); 1984, di George Orwell e cenni sulla vita dell'autore.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: Il monte ore svolto nel corso dell'intero anno scolastico è stato di: 72 ore alla data dell'8.5 – si prevede di svolgerne 83 entro la fine dell'anno scolastico (ripasso e prove orali – formali e/o informali). Sono inoltre state svolte 8 ore di Ed. Civica – comprensive di attività scolastiche e argomento in lingua.

Materiali didattici Il libro di testo in adozione per la lingua d'indirizzo è "*Business Expert*", di F. Bentini, B. Bettinelli e K. O'Manley – ed. Pearson. Per la parte grammaticale, invece, il libro di testo è "*Smartgrammar*", di N. Landelli, A. Smith, R. Zizzo e J. Humphries, ed. ELI.

Si è sempre adoperata la LIM presente in aula per condividere i contenuti, lasciandola a disposizione degli studenti per le presentazioni o i supporti multimediali dei quali potevano avvalersi nel corso delle verifiche orali.

Si è utilizzato il laboratorio di lingue per la preparazione alle prove INVALSI.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Sono stati indicati e/o utilizzati siti web (es. wordreference.com; spintthewheel.io, utilizzata nel corso delle verifiche orali e come strumento per lo studio e ripasso casalingo), piattaforme digitali (TED) e strumenti digitali per le presentazioni di contenuti a cura degli studenti.

Si è condiviso in particolare un video, cui è seguita una verifica informale di comprensione scritta e la condivisione di osservazioni personali in classe:

- <https://www.youtube.com/watch?v=1i9kcBHX2Nw> (English Speeches with BIG subtitles) Steve Jobs' Commencement Speech – Stanford University, June 12th, 2005.

- <https://www.youtube.com/watch?v=UF8uR6Z6KLc> (Stanford – without subtitles)

Si è inoltre segnalata la presenza sulla piattaforma di diversi *talk* sull'argomento *green economy*, prendendo come esempio il seguente (visto in classe):

https://www.ted.com/talks/lisa_jackson_and_liz_ogbu_apple_s_promise_to_be_carbon_neutral_by_2030

L'orario settimanale prevedeva un'ora di lezione (unità orarie di 55 minuti) alla seconda ora del lunedì, una alla quarta ora del mercoledì e una alla quarta ora del giovedì.

Progetti: ---

Attività di recupero: ---

Attività di potenziamento e arricchimento: ---

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): si veda quanto già esposto nella descrizione della classe.

Valutazione: Le prove di verifica scritta svolte erano generalmente quelle previste dal libro di testo, talvolta con alcune piccole modifiche. Prove con risposte chiuse e a punti, con alcune domande aperte per le quali si applicava la seguente griglia di valutazione:

Indicatori per la valutazione delle domande aperte (ogni quesito max. 5 punti)	<i>punti</i>
Compito non svolto, o svolto in minima parte, dal contenuto totalmente non pertinente, e/o dalla forma molto scarsamente comprensibile.	0
Molto scarso. Contenuto non sempre pertinente e/o poco sviluppato e/ o svolto parzialmente. Organizzazione del testo non sempre coerente. Uso carente delle strutture linguistiche, errori frequenti che impediscono o richiedono sforzo per la comprensione.	1
Insufficiente. Contenuto pertinente ma non sempre adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo semplice. Uso di una gamma limitata strutture linguistiche e lessico, errori che disturbano la comprensione. Molto scarsa o assente la rielaborazione.	2
Sufficiente. Contenuto pertinente ma non sempre adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo relativamente articolata. Uso di strutture semplici e di una gamma lessicale adeguata. Vi sono alcuni errori che di norma non impediscono la comprensione. Tentativi di rielaborazione.	3
Buono. Contenuto pertinente e adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo più complessa e coerente, con uso adeguato dei connettivi. Uso di una gamma più che adeguata di strutture linguistiche e lessico. Pochi errori che non disturbano la comprensione. Rielaborazione semplice.	4
Molto buono. Contenuto pertinente e sviluppato in modo esauriente, con rielaborazione frequente e apporti personali. Organizzazione del testo complessa e coerente con uso adeguato dei connettivi. Uso di un'ampia gamma di strutture linguistiche e lessico. Occasionali errori, di solito dovuti all'uso di forme complesse, che non disturbano la comprensione.	5

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Per la prova orale, invece, la griglia utilizzata era la seguente:

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

Camposampiero, 8 maggio 2024

la docente

Laura Contesso

Classe 5 A AFM

Programma - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: francese

Prof.ssa Beretta Daniela

Dal testo in adozione " **Voyage d'affaires** " sono state svolte le seguenti parti:

"Séquence 9": La commande

Le e-commerce

Bourgogne-Franche-Comté

Dijon

La commande, c'est quoi?

La commande en ligne

Le bon de commande

La lettre de commande

Fiche métiers: responsable e-commerce

"Séquence 10": La vente

La foire aux livres

Centre-Val de Loire

Orléans

La vente, c'est quoi?

La foire

La loi sur la consommation

La facture

Fiche métiers: le vendeur, le chef des ventes

"Séquence 11": Transports et assurances

L'assurance maladie

Pays de la Loire

Nantes

Les transports, c'est quoi?

L'emballage

Les assurances, c'est quoi?

La demande de conditions de transport

Le contrat de transport

La demande de tarifs d'assurances

Fiche métiers: agent général d'assurances

"Séquence 12": Paiement et réclamations

La réclamation écrite

Bretagne

Rennes

Les réclamations, c'est quoi?

Les paiement, c'est quoi?

La demande de délai de paiement et la réponse

La lettre de réclamations

Fiche métiers: le standardiste

Le vocabulaire des nouvelles technologies

Le vocabulaire de la banque

“Séquence 13”: **Livraison et distribution**

Les produits biographie

Normandie

Rouen

La distribution, c'est quoi?

La livraison, c'est quoi?

Le bon de livraison

La politique de distribution

Le document de transports

Fiche métiers: responsable logistique

Le vocabulaire des emballages et des matériaux

“Le transport du trafic lourd vers le rail sera renforcé”

Le crowdsourcing

“Séquence 14”: **Les échanges**

La Guadeloupe

Le libre-échange

Le protectionnisme

La finance éthique

Le protectionnisme, c'est quoi?

La demande de renseignements la chambre de commerce

La chambre de commerce et d'industrie

Fiche métiers: assistant commercial export

“Séquence 15”: **Les voyages d'affaires**

Le Salon du tourisme

Le tourisme d'affaire, c'est quoi?

Fiche métiers: gent de comptoir

*creazione di un viaggio d'affari da parte dello studente

“Séquence 16”: **L'import-export**

La douane

La monnaie

La mondialisation, c'est quoi?

Fiche métiers: déclarant de douane

“Séquence plus”: **L'Europe**

La Francophonie, c'est quoi?

Le compromis la belge

Le secret bancaire

Le rescrit fiscal

Monaco et l'Europe

Histoire et avantages de l'euro

L'Empire colonial et la décolonisation

Les Républiques françaises

Les institutions de la Cinquième Républiques

La réforme territoriale

Le dépenses publiques en France

Quels sont les principaux impôts existant en France?

Décathlon: histoire d'une entreprise et de sa stratégie commerciale

"L'alliance française fête ses 140 ans" ([www.loescher.it/en français](http://www.loescher.it/en/français)).

"Le grèves des femmes en Suisse"

“Louise Weiss et ses combats pour la paix, les femmes e l'Europe"

"Simone Veil, une femme d'exception"

“Mode éthique ou fast fashion?”

Conversazione e letteratura

- Come scrivere un articolo di giornale

- Stesura di un articolo di giornale

- Reportage sur le rap

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/le-rap-queb-au-carrefour-des-cultures>

https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercice/32416?id_serie=32417&nom_serie=le_rap_queb_au_carrefour_des_cultures&niveau=a2_elementaire&exercice=4

<https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2023-11/7jours-231124-RapQueb-A2-Apprenant.pdf>

- Reportage sur les migrants

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/quel-est-ton-point-de-vue>

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-6074-emi-pointdevue-apprenant.pdf

Tradizioni natalizie

- La Shoah

<https://youtu.be/WhwRynZ3mzE?feature=shared>

Baudelaire

vita

poetica

“Correspondances”

“Spleen n.4”

“L'albatros”

Rimbaud

poetica

“La lettre du voyant” (estratto)

"Le dormeur du val"

Verlaine

vita (cenni)

poetica

“Chanson d'automne”

“Art poétique”

Zola

L'affaire Dreyfus

Educazione civica: la società francese e le sue problematiche (conversazione)

- la disoccupazione

https://youtu.be/Bcm_KYOguko?feature=shared

- "Les étudiants fantômes"

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-5571-maxibar-etudiantsfantomes-app_0.pdf

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-5569-maxibar-etudiantsfantomes-prof.pdf

- "Le racisme à l'embauche", "La naissance de SOS Racisme"

<https://enseignants.lumni.fr/parcours/0105/fle-la-naissance-de-sos-racisme.html>

- "le CV, les différentes parties du CV et analyser une offre d'emploi"

Orientamento:

Come scrivere un articolo di giornale (conversazione)

Stesura di un articolo di giornale (conversazione)

Il turismo d'affari: creazione di un viaggio d'affari da parte di ogni studente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 a afm

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: FRANCESE

Prof.ssa Beretta Daniela

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Gli studenti della classe 5^A AFM, il cui piano di studi comprende la lingua francese, sono 11, di cui uno supportato dai docenti di sostegno.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, ma il numero ridotto di alunni non si è rivelato un'opportunità per migliorare il livello linguistico a causa di una partecipazione poco spontanea e di uno studio mirato prevalentemente ai momenti valutativi.

Gli alunni conoscono la lingua francese nelle sue principali strutture e possiedono un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati durante il corrente anno scolastico.

Gli alunni riescono, in varia misura, a comunicare in lingua francese e, in particolare, sanno comprendere messaggi orali alla normale velocità di conversazione essendo in grado di cogliere le informazioni principali di un messaggio.

Riescono generalmente a sostenere una conversazione in lingua francese, seppur con qualche errore fonetico e/o grammaticale e/o lessicale.

Le produzioni scritte ed orali presentano, talora, qualche incertezza linguistica.

Gli alunni sanno riproporre, in modo sintetico, i contenuti, ascoltati o letti, che affrontano tematiche diverse.

Nel complesso gli alunni sanno esprimersi, a livello scritto e orale, in modo semplice

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
<p>“Séquence 9”: La commande Le e-commerce Bourgogne-Franche-Comté Dijon La commande, c'est quoi? La commande en ligne Le bon de commande La lettre de commande Fiche métiers: responsable e-commerce</p> <p>“Séquence 10”: La vente La foire aux livres Centre-Val de Loire Orléans La vente, c'est quoi? La foire La loi sur la consommation La facture Fiche métiers: le vendeur, le chef des ventes</p> <p>“Séquence 11”: Transports et assurances L'assurance maladie Pays de la Loire Nantes Les transports, c'est quoi? L'emballage Les assurances, c'est quoi? La demande de conditions de transport Le contrat de transport La demande de tarifs d'assurances Fiche métiers: agent général d'assurances</p> <p>“Séquence 12”: Paiement et réclamations La réclamation écrite Bretagne Rennes Les réclamations, c'est quoi? Les paiement, c'est quoi? La demande de délai de paiement et la réponse La lettre de réclamations Fiche métiers: le standardiste Le vocabulaire des nouvelles technologies</p>

Le vocabulaire de la banque

“Séquence 13”: Livraison et distribution

Les produits biographie

Normandie

Rouen

La distribution, c'est quoi?

La livraison, c'est quoi?

Le bon de livraison

La politique de distribution

Le document de transports

Fiche métiers: responsable logistique

Le vocabulaire des emballages et des matériaux

“Le transport du trafic lourd vers le rail sera renforcé”

Le crowdsourcing

“Séquence 14”: Les échanges

La Guadeloupe

Le libre-échange

Le protectionnisme

La finance éthique

Le protectionnisme, c'est quoi?

La demande de renseignements la chambre de commerce

La chambre de commerce et d'industrie

Fiche métiers: assistant commercial export

“Séquence 15”: Les voyages d'affaires

Le Salon du tourisme

Le tourisme d'affaire, c'est quoi?

Fiche métiers: gent de comptoir

*creazione di un viaggio d'affari da parte dello studente

“Séquence 16”: L'import-export

La douane

La monnaie

La mondialisation, c'est quoi?

Fiche métiers: déclarant de douane

“Séquence plus”: L'Europe

La Francophonie, c'est quoi?

Le compromis la belge

Le secret bancaire

Le rescrit fiscal

Monaco et l'Europe

Histoire et avantages de l'euro

Obiettivi di apprendimento

<p>Conoscenze</p>	<p>Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo. Registro linguistico formale ed informale. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua. Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa Cultura e civiltà francofone</p>
<p>Abilità</p>	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA -Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola -Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli -Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni critiche, intenzioni, ipotesi.) -Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali -Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale -Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo -Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni -Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali -Comprendere le istruzioni dei vari compiti -Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori</p>
<p>Competenze</p>	<p>-Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto. -Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	

Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con approccio comunicativo. Gli argomenti sono stati proposti mediante lo studio e l'analisi di testi e altri materiali autentici - anche multimediali - in lingua francese di livello B1/B2, tratti dal libro di testo o da siti Internet. Sono state privilegiate la comprensione dei testi scritti e la produzione orale rispetto alla produzione scritta. Per la microlingua la scelta degli argomenti è stata mirata a favorire collegamenti interdisciplinari, sollecitando interventi da parte degli studenti, anche cercando collegamenti con l'attualità, con analoghi temi svolti in altre discipline o con esperienze personali.

Un'ora alla settimana è stata dedicata alla conversazione con la presenza di un'assistente di madrelingua francese

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il numero delle prove e la tipologia sono da riferirsi all'intero anno scolastico e non al nucleo di apprendimento.

I Periodo: 2 verifiche scritte e 3 test/interrogazioni orali

II Periodo: 3 verifiche scritte e 4/5 interrogazioni orali al termine delle lezioni

Comprensione orale:

-Rispondere a domande

Comprensione testi scritti:

-Rispondere a domande

Produzione di testi scritti:

-Scrivere brevi testi

Produzione orale:

-Risposte pertinenti e corrette a domande

-Riportare il contenuto di testi di varia tipologia

-Descrivere immagini

-Riassumere un testo

-Produrre testi orali in varie situazioni comunicative

-Interagire in vari contesti

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

L'Empire colonial et la décolonisation

Les Républiques françaises

Les institutions de la Cinquième Républiques

La réforme territoriale

Le dépenses publiques en France

Quels sont les principaux impôts existant en France?

Décathlon: histoire d'une entreprise et de sa stratégie commerciale

"L'alliance française fête ses 140 ans" (www.loescher.it/en français).

"Le grèves des femmes en Suisse"

"Louise Weiss et ses combats pour la paix, les femmes e l'Europe"

"Simone Veil, une femme d'exception"

"Mode éthique ou fast fashion?"

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa</p> <p>Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare</p> <p>Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Registro linguistico formale ed informale.</p> <p>Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate</p> <p>Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa</p> <p>Cultura e civiltà francofone</p>
Abilità	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola -Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli -Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni critiche, intenzioni, ipotesi.) -Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali -Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale -Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo -Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni -Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali -Comprendere le istruzioni dei vari compiti -Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto. -Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.
METODOLOGIE DIDATTICHE	

Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con approccio comunicativo. Gli argomenti sono stati proposti mediante lo studio e l'analisi di testi e altri materiali autentici - anche multimediali - in lingua francese di livello B1/B2, tratti dal libro di testo o da siti Internet. Sono state privilegiate la comprensione dei testi scritti e la produzione orale rispetto alla produzione scritta. Per la microlingua la scelta degli argomenti è stata mirata a favorire collegamenti interdisciplinari, sollecitando interventi da parte degli studenti, anche cercando collegamenti con l'attualità, con analoghi temi svolti in altre discipline o con esperienze personali.

Un'ora alla settimana è stata dedicata alla conversazione con la compresenza di un'assistente di madrelingua francese

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il numero delle prove e la tipologia sono da riferirsi all'intero anno scolastico e non al nucleo di apprendimento.

I Periodo: 2 verifiche scritte e 3 test/interrogazioni orali

II Periodo: 3 verifiche scritte e 4/5 interrogazioni orali al termine delle lezioni

Comprensione orale:

-Rispondere a domande

Comprensione testi scritti:

-Rispondere a domande

Produzione di testi scritti:

-Scrivere brevi testi

Produzione orale:

-Risposte pertinenti e corrette a domande

-Riportare il contenuto di testi di varia tipologia

-Descrivere immagini

-Riassumere un testo

-Produrre testi orali in varie situazioni comunicative

-Interagire in vari contesti

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Contenuti

Conversazione e letteratura

- Come scrivere un articolo di giornale

- Stesura di un articolo di giornale

- Reportage sur le rap

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/le-rap-queb-au-carrefour-des-cultures>

https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercice/32416?id_serie=32417&nom_serie=le_rap_queb_au_c_arrefour_des_cultures&niveau=a2_elementaire&exercice=4

<https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2023-11/7jours-231124-RapQueb-A2-Apprenant.pdf>

- Reportage sur les migrants

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/quel-est-ton-point-de-vue>

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-6074-emi-pointdevue-apprenant.pdf

Tradizioni natalizie

- La Shoah

<https://youtu.be/WhwRynZ3mzE?feature=shared>

Baudelaire

vita

poetica

“Correspondances”

“Spleen n.4”

“L'albatros”

Rimbaud

poetica

“La lettre du voyant” (estratto)

"Le dormeur du val"

Verlaine

vita (cenni)

poetica

“Chanson d'automne”

“Art poétique”

Zola

L'affaire Dreyfus

Educazione civica: la società francese e le sue problematiche (conversazione)

- la disoccupazione

https://youtu.be/Bcm_KYOguko?feature=shared

- "Les étudiants fantômes"

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-5571-maxibar-etudiantsfantomes-app_0.pdf

https://enseigner.tv5monde.com/sites/enseigner/files/2020-11/field_media_document-5569-maxibar-etudiantsfantomes-prof.pdf

- "Le racisme à l'embauche", "La naissance de SOS Racisme"

<https://enseignants.lumni.fr/parcours/0105/fle-la-naissance-de-sos-racisme.html>

- "le CV, les différentes parties du CV et analyser une offre d'emploi"

Orientamento:

Come scrivere un articolo di giornale (conversazione)

Stesura di un articolo di giornale (conversazione)

Il turismo d'affari: creazione di un viaggio d'affari da parte di ogni studente

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo. Registro linguistico formale ed informale. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua. Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa Cultura e civiltà francofone</p>
Abilità	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA -Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola -Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli -Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni critiche, intenzioni, ipotesi.) -Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali -Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale -Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo -Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni -Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali -Comprendere le istruzioni dei vari compiti -Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori</p>
Competenze	<p>-Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto. -Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	

Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con approccio comunicativo. Gli argomenti sono stati proposti mediante lo studio e l'analisi di testi e altri materiali autentici - anche multimediali - in lingua francese di livello B1/B2, tratti dal libro di testo o da siti Internet. Sono state privilegiate la comprensione dei testi scritti e la produzione orale rispetto alla produzione scritta. Per la microlingua la scelta degli argomenti è stata mirata a favorire collegamenti interdisciplinari, sollecitando interventi da parte degli studenti, anche cercando collegamenti con l'attualità, con analoghi temi svolti in altre discipline o con esperienze personali.

Un'ora alla settimana è stata dedicata alla conversazione con la compresenza di un'assistente di madrelingua francese

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il numero delle prove e la tipologia sono da riferirsi all'intero anno scolastico e non al nucleo di apprendimento.

I Periodo: 2 verifiche scritte e 3 test/interrogazioni orali

II Periodo: 3 verifiche scritte e 4/5 interrogazioni orali al termine delle lezioni

Comprensione orale:

-Rispondere a domande

Comprensione testi scritti:

-Rispondere a domande

Produzione di testi scritti:

-Scrivere brevi testi

Produzione orale:

-Risposte pertinenti e corrette a domande

-Riportare il contenuto di testi di varia tipologia

-Descrivere immagini

-Riassumere un testo

-Produrre testi orali in varie situazioni comunicative

-Interagire in vari contesti

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 77 ore (4h di educazione civica) al giorno 8 maggio 2023, data del Consiglio di classe. Sono previste ulteriori 13 ore dal giorno 8 maggio al termine delle lezioni

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Per quel che concerne i materiali didattici, si è utilizzato il libro di testo "**Voyage d'affaires**", ma si è fatto ricorso a documenti audio-visivi, all'uso della LIM, ad alcuni testi letterari

Eventuali percorsi CLIL svolti: //

Progetti e percorsi PCTO: //

Attività di recupero: in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento: lezioni di conversazione con una docente di madrelingua francese da novembre alla fine di aprile per un'ora settimanale; giornalino scolastico in lingua straniera ad adesione libera

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): lo studente è stato seguito dai docenti di sostegno e ha seguito una programmazione individualizzata. Sono emerse difficoltà sia nelle comprensioni che nelle produzioni orali e scritte.

Lo studio è mnemonico. L'alunno non è in grado di produrre autonomamente testi di senso compiuto.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERA

Struttura della lettera

punti

Lettera completa e precisa	2
Lettera completa con qualche imprecisione	1,5
Un errore nella struttura	1
Più errori nella struttura	0,5
La struttura è completamente errata	0

Contenuto

Testo coerente, coeso e completo	5
Testo complessivamente esauriente	4
Testo adeguato, ma essenziale	3
Testo parziale	2
Testo parziale e frammentario	1
Testo inesistente	0

Lingua

Nessun errore grammaticale/lessicale	3
Qualche imprecisione lessicale	2,5
1 / 2 errori grammaticali non gravi e qualche imprecisione lessicale	2
Qualche errore grammaticale e lessicale non grave	1,5
Diffusi o gravi errori grammaticali e lessicali	0,5
Gravi e diffusi errori grammaticali/lessicali	0

Totale punti: /10

Sufficienza: 60%

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

La sufficienza è fissata al 60%.

Total score: N. items

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

	<30%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	85%	90%	95%	100%
N. items corretti																
	2	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3-4	INSUFFICIENTE 5		SUFFICIENTE 6		BUONO 7-8		OTTIMO 9-10									
Non conosce la regola (o il vocabolo) in modo adeguato e/o non la sa applicare in modo corretto	Conosce la regola (o il vocabolo) in modo parziale, dimostra insicurezza nel suo uso e la applica spesso in modo inadeguato/errato		Conosce globalmente la regola/il vocabolo e la applica non sempre correttamente		Conosce la regola (o il vocabolo) e la applica quasi sempre in modo corretto		Conosce la regola (o i vocaboli) e la applica con sicurezza e in modo corretto									

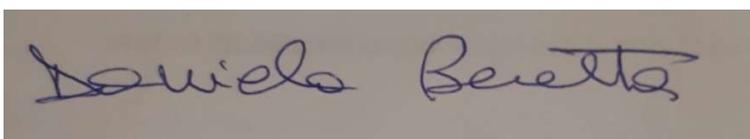
GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Camposampiero, 8 maggio 2024



Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Attivazione generale e specifica:
 - principi e buone prassi da seguire
- Esercitazioni svolte per migliorare le principali capacità condizionali e coordinative con grandi e/o piccoli attrezzi
- Pre-acrobatica:
 - capovolta avanti, indietro e saltata avanti
- Funicella:
 - esercitazioni coordinative e condizionali
- Sicurezza in palestra e a scuola:
 - formazione specifica emergenze e infortuni
 - norme igieniche per la pratica sportiva
- La corsa:
 - definizione
 - fasi
 - corsa in frequenza ed ampiezza
 - esercizi per migliorare la postura di base e la spinta a terra dei piedi
 - metodi e mezzi per l'allenamento della corsa di velocità e di resistenza
- Andature preatletica:
 - skip
 - calciata sotto
 - dietro e avanti
 - galoppo laterale
 - corsa balzata e rimbalzata
- Rugby e touch rugby:
 - regole di base
 - punteggio
 - i ruoli
 - i fondamentali individuali (corsa, passaggio, calci, la difesa)
 - i fondamentali di squadra (gioco aperto, raggruppamenti spontanei, la mischia ordinata e la touche)
- Pallamano:
 - regole di base;
 - punteggio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

- i ruoli
- dimensioni del campo e spiegazione delle varie linee
- i fondamentali individuali (tiro, passaggio, palleggio e difesa individuale)
- i fondamentali di squadra (attacco e difesa)
- Ultimate frisbee:
 - regole di base;
 - punteggio
 - i ruoli
 - dimensioni del campo e spiegazione delle varie linee
 - i fondamentali individuali (lanci e ricezioni)
 - i fondamentali di squadra (attacco e difesa)
- Alimentazione:
 - composizione corporea
 - differenza alimenti-nutrienti
 - caratteristiche macro-micronutrienti
 - i fabbisogni biologici
 - sostanze nutritive
 - caratteristiche e classificazione glucidi, lipidi, proteine, vitamine, sali minerali e l'acqua
 - differenza colpo di calore e colpo di sole
 - fabbisogno energetico
 - metabolismo basale e totale
 - dispendio energetico positivo e negativo
 - come avviene la perdita di peso
 - composizione corporea modelli bicompartimentali (plicometria e bioimpedenziometria);
 - BMI
 - L.A.R.N.
 - piramide alimentare
 - alimentazione e sport: principi per una dieta efficace; alimentazione pre, durante e post gara in base all'attività fisica fatta.
 - aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità
- Salute dinamica:
 - definizione di salute
 - caratteristiche della salute e dei suoi determinanti
 - rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione
- Cenni sostanze dopanti: implicazioni per la salute ed etiche
- Strumenti tecnologici e attività fisica (approfondimento personale)
- Attività in ambiente naturale (approfondimento personale)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A AFM

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. MICHELE MEZZARO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 11 studenti, che, durante l'anno si sono mostrati complessivamente attenti e partecipi durante le lezioni pratiche, mentre durante le lezioni di teoria si sono rivelati più passivi e ricettivi. Il clima tra gli studenti e verso il docente è stato sereno e la discussione proficua. Giunti a fine anno, nonostante l'eterogeneità di partenza della classe sia dal punto di vista pratico che teorico, la maggior parte di loro ha dimostrato un miglioramento abbastanza significativo delle proprie competenze, conoscenze ed abilità.

NUCLEO: PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Contenuti

- Esercizi, percorsi, circuiti o giochi per sviluppare le capacità coordinative e condizionali in maniera più approfondita e in situazioni variate ed inusuali
- Esercitazioni più complesse: piccoli attrezzi ed attrezzi di fortuna; a corpo libero; andature a corpo libero; esercizi di opposizione e resistenza.
- Esercizi a crescente difficoltà che prevedano: traslocazioni nello spazio a corpo libero interagendo con altre persone o cose; osservazione e riproduzione di sequenze motorie eseguite da altri; osservazione, comprensione e riproduzione di esercizi con varie cadenze ritmiche; esercizi di coordinazione complessi; esercizi di preacrobatica; esercizi di equilibrio.
- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza
- Progettare, fissare gli obiettivi e proporre ai compagni una lezione per migliorare una capacità
 - Sport e politica (affrontata trasversalmente in ed. civica)
 - Sport e società (affrontata trasversalmente in ed. civica)
 - Cenni storia dello sport (affrontata trasversalmente in ed. civica)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	La varietà dei gesti e delle azioni anche sportive Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo I diversi metodi della ginnastica tradizionale: es. fitness Riconoscere il ritmo personale nelle azioni motorie e sportive Conoscere gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifici Sport e politica (affrontata trasversalmente in ed. civica) Sport e società (affrontata trasversalmente in ed. civica) Cenni storia dello sport (affrontata trasversalmente in ed. civica)
-------------------	--

<p>Abilità</p>	<p>Organizzazione e applicazione di personali percorsi/ esercizi di attività motoria e sportiva.</p> <p>Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive</p> <p>Realizzare azioni motorie e sportive che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi</p> <p>Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva</p> <p>Utilizzare esercizi specifici per allenare le diverse capacità affrontate</p> <p>Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</p> <p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</p>
<p>Competenze</p>	<p>CONOSCERE E APPLICARE IN MANIERA APPROFONDATA TEMPI E RITMI DELL'ATTIVITA' MOTORIA E/O SPORTIVA RICONOSCENDO I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE POTENZIALITA'.</p> <p>ESSERE IN GRADO DI AUTOVALUTARE IN MANIERA CRITICA E RIFLESSIVA LE PROPRIE PRESTAZIONI MOTORIE.</p> <p>SA ORIENTARSI TENENDO CONTO DELLE INFORMAZIONI PROPRIOCETTIVE ED ESTEROCETTIVE CARATTERIZZANTI IL CONTESTO MOTORIO E SA ADATTARSI VELOCEMENTE AL MODIFICARSI DELLE CONDIZIONI E VARIABILI</p> <p>RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA IN CONTESTI COMPLESSI REALIZZANDO EFFICACEMENTE GESTI TECNICI COMPLESSI UTILIZZANDO ANCHE DOTI TATTICHE E STRATEGICHE OLTRE CHE DI IMPROVVISAZIONE.</p> <p>RICONOSCERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLO SPORT DA DIVERSI PUNTI DI VISTA (POLITICO, SOCIALE...)</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	
<p>All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.</p> <p>La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.</p> <p>Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.</p>	

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo, in totale, sono state svolte 3 valutazioni pratiche.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

NUCLEO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

Contenuti

- Approfondimento e consolidamento attraverso specifici esercizi, situazioni e discussioni delle tecniche, tattiche e strategie degli sport e attività praticate
- Esercizi a complessità maggiore specifici delle varie discipline sportive sia individuali che di squadra
- Esercizi di acrobatica con o senza attrezzi
- Esercizi e giochi per l'apprendimento di altre tecniche, tattiche, strategie e regole di attività sportive non affrontate i precedenti anni scolastici: esercizi specifici individuali, a coppie o a piccoli gruppi per l'apprendimento dei giochi sportivi individuali e di squadra (con o senza palla/ attrezzi)
- Trasferire e ricostruire, autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi
- Riflettere sulle scelte e le conseguenze che queste hanno nella risoluzione di un problema motorio
- Partecipare ad una competizione analizzando obiettivamente il risultato e i punti di forza e debolezza propri e della propria squadra

- Assumere diversi ruoli e specializzarsi nel ruolo più adatto in base alle proprie caratteristiche
- L'importanza di rispettare tutte le persone che ruotano attorno al mondo dello sport
- Organizzare delle competizioni formando squadre di livello omogeneo

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Approfondire le conoscenze relative alle tecniche, strategie e tattiche degli sport praticati</p> <p>Padroneggiare regole e terminologia degli sport praticati</p> <p>Padroneggiare il fair play</p> <p>Cenni gesti arbitro</p>
Abilità	<p>Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie potenzialità</p> <p>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti</p> <p>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive</p> <p>Applicare e rispettare le regole di gioco</p> <p>Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute errate</p> <p>Fornire aiuto e assistenza responsabilmente</p> <p>Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco</p> <p>Saper arbitrare, osservare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</p>
Competenze	<p>CONOSCERE E APPLICARE IN MODO APPROFONDITO STRATEGIE E TATTICHE DI GIOCO E DARE IL PROPRIO PERSONALE CONTRIBUTO AL GIOCO INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA. TRASFERIRE VALORI CULTURALI, ATTEGGIAMENTI PERSONALI E GLI INSEGNAMENTI APPRESI IN CAMPO MOTORIO IN ALTRE SFERE DI VITA</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo, in totale, sono state svolte 3 valutazioni pratiche.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

NUCLEO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Contenuti

- Salute dinamica
- Definire, sulla base delle proprie convinzioni, il significato di salute
- Rischi sedentarietà e movimento come prevenzione
- Cenni aspetti scientifici e sociali legati all'uso di sostanze illecite
- Alimentazione e alimentazione in relazione all'attività sportiva
- Come creare un diario alimentare
- Organizzare i pasti in funzione di una gara, competizione ecc.
- Aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità

- Sicurezza in palestra e a scuola
- Formazione specifica sicurezza e infortuni
- Norme igieniche per la pratica sportiva

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>I rischi della sedentarietà</p> <p>Movimento come prevenzione primaria, secondaria e terziaria</p> <p>Salute dinamica</p> <p>Cenni aspetti scientifici e sociali legati all'uso di sostanze illecite</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità</p>
Abilità	<p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Adottare stili di vita attivi che durano nel tempo</p> <p>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano anche in relazione all'attività fisica svolta</p> <p>Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni</p> <p>Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo</p>
Competenze	<p>CONOSCERE LE NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI E I PRINCIPI PER L'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico;

induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo, in totale, sono state svolte 3 valutazioni pratiche.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

NUCLEO: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Contenuti

- Attività in ambiente naturale e le relative caratteristiche (approfondimento personale)
- Cenni su alcuni strumenti tecnologici (approfondimento personale)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Attività motoria sportiva in ambiente naturale sia individuale che di gruppo di maggior complessità e le relative caratteristiche

Norme di sicurezza nei vari ambienti

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco di vita

Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica

Abilità	<p>Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale di maggior complessità, nel rispetto del comune patrimonio ambientale.</p> <p>Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</p> <p>Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</p>
Competenze	<p>Utilizzare in maniera appropriata alcuni supporti tecnologici relativi all'educazione fisica</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo, in totale, sono state svolte 3 valutazioni pratiche.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 39 (all'8 maggio) + altre 8 ore di scienze motorie e sportive fino alla fine dell'anno

Materiali didattici:

Parte pratica: palestra; spazi esterni alla scuola e materiali presenti nelle palestre.
Per lo svolgimento della parte teorica invece sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

Attività di recupero

Eventuali attività di recupero sono state svolte in itinere nel corso delle lezioni curricolari.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono state seguite le indicazioni riportate nel PEI o nel PDP.

Valutazione:

Griglie di valutazione delle prove di verifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	Conoscenze 25%	Competenze 25%	Abilità 25%	Interesse 25%
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
-------	--	--	--	---

9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.
--------	---	--	--	--

ATTENZIONE:

- Questa griglia di valutazione generale pratica di dipartimento è stata adattata in base alle varie attività proposte con indici specifici dell'attività in oggetto. Le griglie specifiche, comunque sia, hanno sempre rispettato i descrittori della griglia sopra.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

- La valutazione pratica sull'attività oggetto di valutazione è stata il risultato della media delle valutazioni ottenute in ciascuna colonna della griglia sopra riportata (conoscenze, competenze, abilità e interesse)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<i>Prova in bianco</i>	<i>In bianco o evidentemente manomessa</i>		➤ 1
<i>Prova fuori traccia</i>	<i>Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna</i>		➤ 2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso	➤ 3
		In modo generico, con lacune e scorrettezze	➤ 4
		In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	➤ 5
		In modo essenziale e complessivamente corretto	➤ 6
		In modo completo ed esauriente	➤ 7
		In modo approfondito e dettagliato.	➤ 8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

<p>Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)</p>	<p>Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico</p>	<p>In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto</p>	<p>➤ 2</p>
		<p>In modo scorretto / con una terminologia impropria</p>	<p>➤ 2,5</p>
		<p>In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile</p>	<p>➤ 3</p>
		<p>in modo semplice ma corretto</p>	<p>➤ 3,5</p>
		<p>In modo per lo più appropriato</p>	<p>➤ 4</p>
		<p>In modo chiaro, corretto e appropriato</p>	<p>➤ 4,5</p>
		<p>In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso</p>	<p>➤ 5</p>
<p>capacità</p>	<p>- di sintesi - logiche - di rielaborazione</p>	<p>Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale</p>	<p>➤ 0</p>
		<p>Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione</p>	<p>➤ 0,5</p>
		<p>Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi</p>	<p>➤ 1</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

		<p>non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica</p> <p>nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico</p> <p>coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale</p>	<p>> 1,5</p> <p>> 2</p>
		/15

Camposampiero, 8/5/2024

Firma del/della Docente *Michele Mercurio*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO PER IRC
CLASSE 5 A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

A.S. 2023-2024

Nuovo Testamento: I Vangeli.

- a. Matteo, Marco, Luca, Giovanni;
- b. Atti degli Apostoli.

2. Le lettere di Paolo.

3. Le lettere degli apostoli.

4. L'apocalisse.

5. Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Etica del lavoro e impegno sociale.
- Altri argomenti svolti:
- Come si calcola la data della Pasqua. I riti della settimana santa.
- Situazione Israelo-Palestinese.
- Il perché del male innocente: la risposta del Cristianesimo.
- Freud e l'interpretazione dei sogni.

Inoltre durante le ore di lezione si è dato spazio all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof. EUGENIO DE MARCHI

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità	
<p>La classe quinta A Amministrazione Finanza e Marketing è composta da 11 studenti di cui 10 avvalentesi dell'IRC: 7 ragazze e 3 ragazzi. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai dato problemi e in genere la correttezza non è mai venuta meno. Dal punto di vista della partecipazione, a parte qualche lodevole eccezione, la classe ha generalmente risposto in maniera un po' passiva alle proposte del docente, preferendo l'ascolto e probabilmente anche la risonanza personale, all'intervento attivo.</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<p>Conoscenza sistematica del Testo biblico, in particolare del Nuovo Testamento</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come "documento" storico- letterario, sia come "documento" della fede.</p>
Abilità	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l'aspetto storico e quello di fede; - Sa cogliere l'influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell'arte e del pensiero occidentale; - Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.
Competenze	<p>Lo studente, al termine del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di riconoscere l'importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale; - Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Confronto e discussione - Uso di appunti 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...).</p> <p>Per lo studente certificato, per la valutazione, si è collaborato coi docenti di sostegno.</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Tematiche di attualità e confronto	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza di temi di approfondimento a carattere etico, sociale, personale e confronto col dato religioso
Abilità	<p>Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</p> <p>Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita</p> <p>Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale</p> <p>Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</p> <p>Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</p> <p>Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.</p>
Competenze	Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è (o dovrebbe essere) in condizione di: - Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Di riconoscere e apprezzare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Confronto, discussione, dibattito - Proposta di casi esemplari e tipici per il confronto 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Non previste particolari momenti di verifica, ma il giudizio scaturisce dalla valutazione degli interventi: risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità: capacità di cogliere il senso di alcune provocazioni.</p> <p>Per lo studente certificato, per la valutazione, si è collaborato coi docenti di sostegno.</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 28

Materiali didattici: Testo adottato: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, SEI,

Camposampiero, Data 8 maggio 2024

Firma del Docente Eugenio De Marchi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonprtini.edu.it

Classe 5 A AFM

Relazione finale del docente 2023-2024

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa KATIA NARDO

Descrizione della classe
<p>La classe è costituita da 11 studenti, 8 femmine e 3 maschi. Durante tutto l'anno scolastico il gruppo ha evidenziato un buon interesse rispetto alle tematiche proposte, evidenziando disponibilità al dialogo educativo e al confronto.</p> <p>L'atteggiamento rispetto all'Educazione Civica come disciplina è stato propositivo e ha talvolta fatto emergere buoni spunti per approfondimenti legati al vissuto quotidiano. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha accolto positivamente anche ciò che il Cdc ha deciso di integrare rispetto agli argomenti proposti in sede di programmazione: il tema della "violenza sulle donne", visti i fatti di cronaca che hanno toccato particolarmente la sensibilità degli studenti, e la partecipazione ad un "flashmob" sul tema dell'inclusione.</p>

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5A AFM
a.s. 2023/2024

ATTIVITÀ / PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	VALUTAZIONE SI'/NO
Assemblea ed Elezione dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto	In orario	2	No
Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	Economia aziendale	7	Sì
Il ruolo delle istituzioni internazionali nella tutela dei diritti fondamentali dell'individuo	Italiano	3	no
Cittadinanza e Costituzione: entrata in vigore; struttura della Costituzione; i principi fondamentali	Diritto	6	Sì
Tipizzazione ADMO	Italiano	1	No
Violenza di genere: letture tratte da "ferite a morte" di S. Dandini; visione di un monologo di P.Cortellesi; Art.612 bis (stalking e previsioni normative di comportamenti ad esso associati; codice rosso e nuove fattispecie di reati)	Italiano/Diritto	3	Sì
Sport e razzismo; sport e politica Storia delle olimpiadi: dalle antiche alle moderne. Le discipline delle prime olimpiadi moderne; la fiaccola olimpica. La politica entra nei giochi: Berlino 1936 (Owens e Long); olimpiadi durante la guerra fredda; aspetti politici ed economici dei giochi sportivi nell'Urss e nella Germania dell'Est. Lettura racconto su "La partita della morte"	Scienze motorie	3	Sì

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Giornata della memoria THE HABER_IMMERSWAHR FILE – Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber messo in scena dalla compagnia teatrale "L'aquila signorina" di Bologna	Italiano/ economia aziendale	2	No
Flashmob sul tema "inclusione"	Lingua inglese	1	no
Giornata del ricordo	Italiano/storia	1	No
Istituzioni e governi di UK e USA	Lingua inglese	5	Sì
Probabilità e giochi d'azzardo: spettacolo "L'azzardo del giocoliere"	Economia aziendale/matematica	2	No
La società francese odierna e le sue problematiche	Lingua francese	4	Sì
Educazione alla legalità: incontro con la Camera Penale di Padova (tematica rientrante anche nelle attività di orientamento)	Diritto	2	No
	Tot.	42	

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica: ciascun docente ha utilizzato metodologie che di volta in volta sono state scelte in relazione al tipo di attività o progetto (*lezione frontale; utilizzo del web; esercitazioni on-line; lezioni con madrelingua; partecipazione ad eventi*).

Materiali didattici utilizzati: testi in adozione, siti web e tecnologie audiovisive e/o multimediali, documentazione normativa.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate: orali o scritte strutturate e semistrutturate.

Valutazione e risultati di apprendimento: in base a griglia allegata.

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTI
<p>1. Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>AVANZATO: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>INTERMEDIO: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>BASE: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>NON RAGGIUNTO: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p>
<p>2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà. Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p>AVANZATO: Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p> <p>INTERMEDIO: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p> <p>BASE: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane</p> <p>NON RAGGIUNTO: non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p>
<p>3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio). Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico. Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo</p>	<p>AVANZATO: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p> <p>INTERMEDIO: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p> <p>BASE: Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p> <p>NON RAGGIUNTO: Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p>
<p>4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p>	<p>AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca</p> <p>INTERMEDIO: Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.</p> <p>BASE: Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.</p> <p>NON RAGGIUNTO: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web.</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p>

PARTE TERZA

TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Simulazione della prima prova d'esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.



¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	Fraintende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	Manca una tesi.	La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della paragrafazione	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	Assente.	Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo:/100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE
Classe 5 A – AFM Camposampiero, 02 Maggio 2024

Il candidato, riferendosi all'impresa industriale Perla Spa, ne rediga lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico al 31 dicembre 2023, a stati comparati, tenendo presenti le informazioni fornite e ipotizzando opportunamente gli elementi mancanti. Nell'esercizio 2023 si sono verificati i seguenti fatti:

- rinnovo parziale degli impianti e macchinari;
- incremento del capitale sociale a pagamento pari a 2.000.000 di euro;
- indice di disponibilità migliorato, ma da tenere ancora sotto controllo;
- significativo incremento del ROI;
- incremento del 14% delle vendite.

Si dispone inoltre dei seguenti dati:

- il Capitale proprio, rielaborato finanziariamente, negli esercizi 2023 e 2022 risulta rispettivamente pari a 13.900.000 euro e 11.380.000 euro;
- il ROE dell'esercizio 2023 è pari al 6,2% e con un incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente.

Il candidato inoltre svolga due dei seguenti punti:

- Predisporre il budget degli approvvigionamenti elaborato da Perla Spa all'inizio dell'esercizio 2024 che evidenzi un incremento delle vendite del 10% ed una riduzione sia delle scorte di prodotti che di materie prime.
- L'impresa industriale Selva Srl fabbrica un prodotto in due varianti X e Y, di cui ottiene rispettivamente 2.000 e 1.600 unità. Per ogni unità prodotta si sostengono i seguenti costi: materia prima kg 7 per X e kg 8 per Y al prezzo di euro 9 il chilogrammo, manodopera diretta 6 ore per X e 4 ore per Y al costo di 15 euro l'ora. I costi di produzione ammontano complessivamente a 34.000 euro. Calcola, arrotondando gli importi all'euro, il costo industriale dei due lotti di produzione e di ogni unità X e Y nell'ipotesi che i costi di produzione siano stati localizzati in tre reparti produttivi – R1, R2 e R3 (euro 12.000 in R1, 8.000 in R2 e 10.000 in R3). I costi del centro ausiliario C ammontano a 4.000 euro e sono attribuiti ai reparti in base alle seguenti percentuali: 45% a R1, 35% ad R2 e il resto ad R3. La variante X è lavorata in tutti i tre reparti mentre la variante Y è lavorata in R1 e R3. I costi dei centri produttivi sono ripartiti in base al costo primo
- Redigere le scritture in P.D. relative al rinnovo parziale degli impianti e macchinari effettuato da Perla Spa e predisporre la relativa tabella di Nota Integrativa dei movimenti effettuati.
- Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito. Determinare reddito imponibile ed imposta IRES di Lola spa per l'esercizio 2021 considerando almeno quattro variazioni fiscali di cui almeno una sia in aumento, almeno una sia in diminuzione, almeno una sia permanente ed almeno una sia temporanea.

Dati mancanti opportunamente scelti. Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile, e l'uso di calcolatrici non programmabili.

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE - AFM

- STUDENTE:

Classe 5A AFM

Indicatori di prestazione	LIVELLI	Descrittori di livello di prestazione	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua i vincoli presenti nella traccia.	0-1	
	II	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	III	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	IV	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	I	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
	II	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4	
	III	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	IV	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privi di spunti personali.	0 - 2	
	II	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali.	3 - 4	
	III	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	IV	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 – 1	
	II	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	III	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	IV	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI				___/20
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN DECIMI				___/10

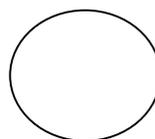
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Beretta Daniela	_____
Contesso Laura	_____
Crisma Luca	_____
De Marchi Eugenio	_____
Fazzari Domenico	_____
Frascati Nicola	_____
Mezzaro Michele	_____
Nardo Katia	_____
Zanarella Francesca	_____
Zedda Maria Cristina	_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro